



Provincia di Modena

Direzione Generale



QUADRO FINANZIARIO DEI PRINCIPALI STRUMENTI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

ECONOMIA, TERRITORIO-AMBIENTE E WELFARE
2007-2013

novembre 2011

OSSERVATORI STATISTICI E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA / doc /



www.modenastatistiche.it
Sistema Statistico Nazionale



Direzione Generale
Servizio Osservatori Statistici e Programmazione negoziata

**QUADRO FINANZIARIO
DEI PRINCIPALI STRUMENTI
PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO
ECONOMIA, TERRITORIO - AMBIENTE E WELFARE
2007-2013**

Situazione al 30 giugno 2011

Novembre 2011

PROVINCIA DI MODENA

Direzione Generale

QUADRO FINANZIARIO DEI PRINCIPALI STRUMENTI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO

A cura di:

*Patrizia Benassi
Paola Bursi*

Hanno collaborato alla rilevazione delle grandezze finanziarie relative ai vari programmi di finanziamento per le Aree di competenza:

Area Territorio e Ambiente

*Donata Azzoni
Fabio Cervi
Roberto Ori
Vittorio Ronco*

Area Welfare locale

*Eleonora Barbieri
Giorgio Borghi
Elena Manzini*

Area Economia

*Monica Ficarelli
Silvia Cavani
Stefano Trota
Marco Zilibotti*

Indice

1. Quadro di riferimento programmatico.....	5
1.1 Lo schema europeo della programmazione 2007-2013: principali elementi	6
1.2 Altri strumenti di sostegno allo sviluppo	7
2. Schema finanziario complessivo degli strumenti di programmazione negoziata al 30 giugno 2011	8
Tab. 1- Risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate nel complesso PER STRUMENTI DI FINANZIAMENTO al 30 giugno 2011.	8
Tab. 2 - Risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011 per settore.....	10
Tab. 3 - AGRICOLTURA: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011.....	11
Tab. 4 - INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI: risorse programmate (2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011	12
Tab. 5 - TURISMO: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011.....	13
Tab. 6- LAVORO: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011.	13
Tab. 7 - AMBIENTE: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011.	14
Tab. 8- FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE E LAVORO:.....	15
Tab. 9 - FORMAZIONE PROFESSIONALE: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011.	15
3. L'analisi per programmi di finanziamento	16
3.1 La programmazione regionale: il Documento Unico di Programmazione DUP	16
Tab. 10 - Gli obiettivi e la dotazione finanziaria Documento Unico di Programmazione (DUP)	18
3.2 POR FESR - Il Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo	22
Tab. 11 - POR FESR -Dotazione finanziaria per Asse, risorse programmate (2007.2013) e attivate (2007-2010).....	22
Tab. 12 - POR FESR - Risorse attivate (2007-2010) e prospettiche (2011-2013) dalla Regione Emilia R- e dalla Provincia di Modena, per asse ed azione	25
Tab. 13 - POR_FESR - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.	26
3.3 - POR FSE - Piano Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo	28
Tab.14 - POR FSE - Dotazione finanziaria Regione Emilia Romagna per Asse. Periodo 2007/2013.....	28
"Piano crisi"	30
Tab. 15 - POR FSE – Risorse programmate e attivate dalla Provincia di Modena per Asse.	30
Tab. 16 - POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettiche (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni	31
Tab. 17 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.	36
3.4 – FAS – Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate	41
Tab. 18 – FAS Risorse programmate e attivate dalla Regione ER per linee di azione (obiettivi, assi e azioni)	42
3.5 PRSR – Piano Regionale di Sviluppo Rurale e PRIP – Piano Rurale Integrato Provinciale	43
Tab. 19 – PRSR – Dotazione finanziaria regionale e PRIP. Periodo 2007-2013	43
3.5.1 PAL – Il programma di Azione Locale e il GAL – Gruppo di Azione Locale	44
Tab. 20 – Dotazione finanziaria Programma di Azione Locale (PAL) per Misura.....	44
Tab. 21 – Prospetto dei flussi finanziari assegnati al Gruppo di Azione Locale. Periodo 2008/2015	44
Tab. 22 – PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni	45
Tab. 23 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie programmi.	51
3.6 PER – Piano Energetico Regionale	56
Tab. 24 - PER Risorse attivate dalla regione Emilia Romagna per canali di finanziamento. Periodo 2007-2010	56
Tab. 25 – PER - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.	57
3.7 Gli altri strumenti della programmazione negoziata: le dotazioni finanziarie.	58
Tab. 26 – Strumenti a sostegno della tutela dell'ambiente.....	58
Tab. 27 - Strumenti a sostegno della tutela del mercato del lavoro	60
Tab. 28 - Strumenti a sostegno della tutela del sistema produttivo.....	61
Tab. 29 - Progetti per Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) presentati in provincia di Modena per costo dell'opera e quota di cofinanziamento.....	62
Tab. 30 - Strumenti a sostegno della promozione e della valorizzazione del territorio.....	63

1. Quadro di riferimento programmatico

Al fine di aggiornare il quadro finanziario degli strumenti di programmazione che agiscono in Provincia di Modena in funzione dello sviluppo socio economico, è stata condotta, nel corso del terzo trimestre 2011, una rilevazione coordinata dal Servizio Osservatori Statistici e Programmazione negoziata, con l'obiettivo di verificare e aggiornare i dati relativi alle risorse programmate ed alla loro attivazione graduale mediante bandi e procedure. L'esito della rilevazione ha consentito di ricostruire uno schema finanziario complessivo alla data del 1 luglio, quadro informativo che include le risorse programmate e attivate dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Modena, con particolare riferimento agli strumenti della programmazione negoziata rivolti a sostegno dell'economia, del territorio dell'ambiente e del welfare locale.

Vengono sintetizzati nel seguito i principali elementi emersi dalla raccolta dei dati relativi agli strumenti finanziari finalizzati allo sviluppo socio economico delle comunità locali, messi in campo dai vari livelli della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, che si esprimono rispettivamente negli Orientamenti Strategici del Consiglio dell'UE, nel Quadro Strategico Nazionale, nei Programmi Operativi Nazionali, Interregionali e Regionali.

Attraverso gli specifici strumenti di governance, la programmazione regionale si esplicita per settore, con accentuazioni strategiche da programma a programma, e attraverso la raccolta e la gestione delle istanze di coesione territoriale grazie alla programmazione negoziata, oltre che a quella unitaria.

Nella prima metà degli anni '90, la Regione ha promosso interventi di sviluppo su scala territoriale avvalendosi degli strumenti della programmazione negoziata a partire dalla L.R. 30/1996 "Programmi Speciali d'Area".

Gli strumenti della programmazione negoziata, specificamente, offrono la possibilità di colmare la distanza fra centro e periferia e di leggere i bisogni collettivi nelle loro specificità locali. Essa è diretta a favorire la convergenza del consenso su obiettivi comuni, in modo da avvalersi del concorso di una pluralità di risorse messe a disposizione dei singoli attori (idee, competenze, disponibilità finanziarie, ecc.). In secondo luogo, la programmazione negoziata rappresenta una soluzione alla sempre più evidente carenza di risorse finanziarie pubbliche. Tutta la strumentazione della programmazione negoziata tende all'utilizzo razionale ed integrato di risorse pubbliche (nazionali, comunali, provinciali, regionali, fondi comunitari) ed a stimolare e favorire investimenti privati. Collaborazione interistituzionale e concertazione economica e sociale ne sono dunque caratteri distintivi.

La limitazione dei trasferimenti statali alle Regioni ed agli Enti Locali, la scarsità di risorse proprie di questi ultimi, la prospettiva di una sensibile riduzione dei fondi comunitari. In tal senso, il DUP descrive la strategia unitaria per la politica regionale decisa dalla Regione in coerenza con quanto indicato dal Quadro Strategico Nazionale ed esplicita la coerenza del quadro degli strumenti di programmazione regionale, primi tra tutti i Programmi Operativi che costituiscono la componente di strategia regionale unitaria attuata attraverso il cofinanziamento delle risorse dei Fondi Strutturali. Il DUP infatti, è comprensivo di tutte le risorse finanziarie e degli interventi diretti allo sviluppo territoriale nel quadro del ciclo 2007-2013 della politica di coesione europea.

Ad esso contribuiscono i programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturati europei FESR e FSE, le risorse nazionali e regionali aggiuntive della politica regionale unitaria (Fondo Aree Sottoutilizzate – FAS), altre risorse del bilancio ordinario della Regione.

Il DUP fornisce un quadro unitario e certo delle risorse disponibili per investimenti e, la struttura degli obiettivi strategici, favorisce una lettura e una declinazione degli interventi in chiave non solo settoriale ma anche territoriale. In coerenza con la strategia così definita il DUP si sostanzia su due livelli di intervento:

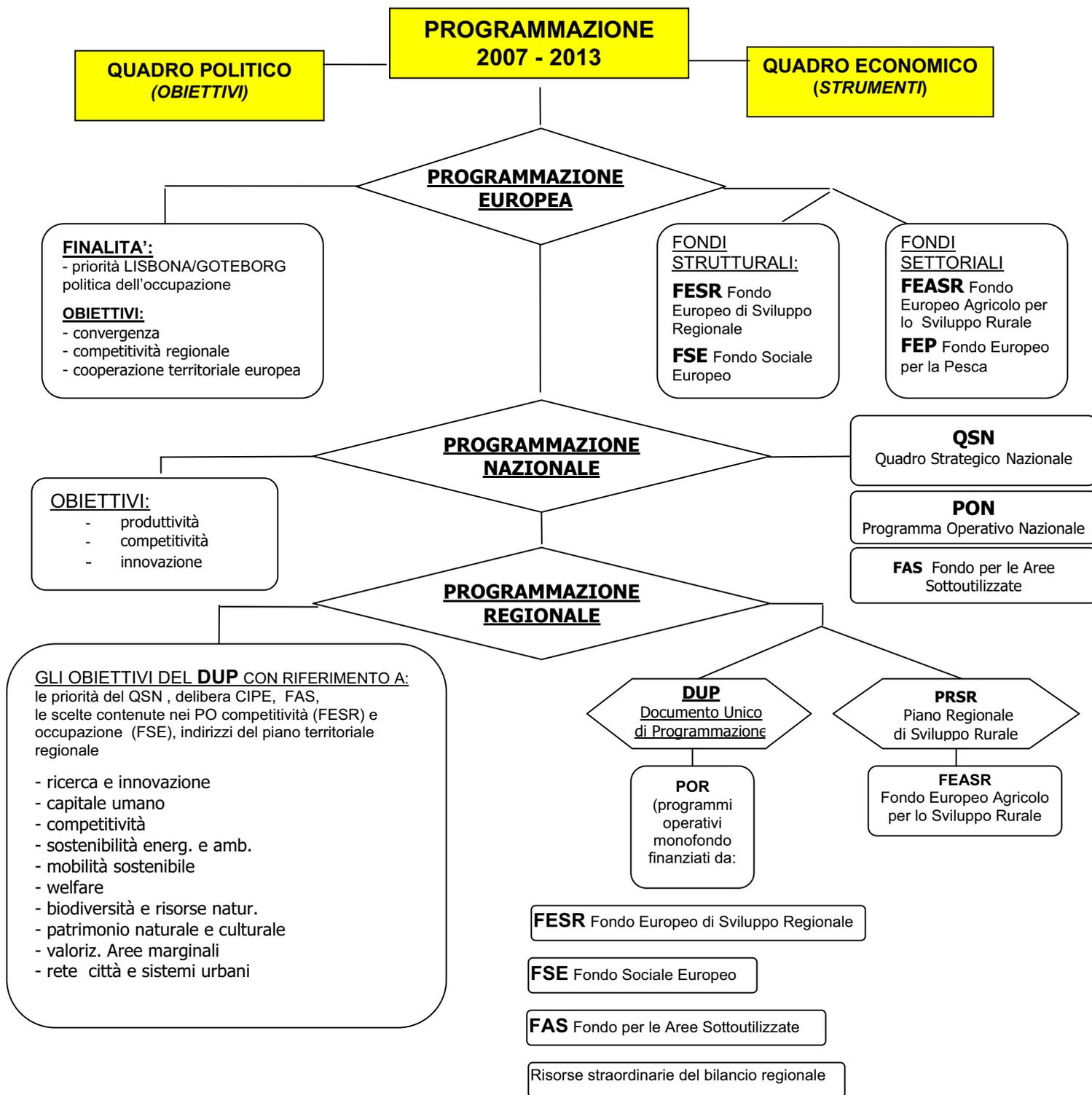
- il livello degli obiettivi regionali di sistema, a favore dei quali sono state concentrate risorse e specifiche misure operative a regia regionale (ad esempio gli interventi per il rafforzamento del sistema ferroviario regionale e le sue interconnessioni con le reti di alta velocità)
- il livello territoriale di identificazione di strategie e obiettivi di sviluppo che trova nella valorizzazione dei potenziali e nel rafforzamento delle reti di città i punti cardine lungo i quali è stata avviata la procedura negoziale alla scala provinciale.

L'attuazione del DUP fa perno sulla sottoscrizione tra Regione, Province ed EELL di Intese alla scala provinciale che identificano le strategie territoriali, le azioni prioritarie ed i beneficiari degli interventi, partendo proprio dalla condivisione dell'impianto strategico, coinvolgendo anche le parti economiche e sociali.

La fase di formulazione delle Intese ha consentito ai territori di fare convergere, nel medio e nel lungo periodo, i diversi strumenti ed i programmi di sviluppo, in maniera evolutiva.

L'Intesa, inoltre, è punto di raccordo con le altre politiche interne ed esterne al DUP (Fondi FESR oppure FEASR) ed in alcuni casi, sulla base delle specifiche richieste delle Province, richiama anche i grandi interventi infrastrutturali a regia regionale, con un particolare impatto sulla modifica della fisionomia del territorio.

1.1 Lo schema europeo della programmazione 2007-2013: principali elementi



1.2 Altri strumenti di sostegno allo sviluppo

La politica regionale unitaria è integrata da ulteriori strumenti di intervento per lo sviluppo e la qualificazione del sistema socioeconomico che operano in diversi campi, quali la formazione professionale, la promozione turistica, la sostenibilità ambientale o lo sviluppo della montagna.

Viene riportato, nel seguito, l'elenco degli ulteriori strumenti di sostegno ripartiti per area di intervento:

ECONOMIA

CrossCulTour	
Delibera di Giunta regionale n. 231 del 8 febbraio 2010	
L. 266/97	Interventi urgenti per l'economia" (<i>LEGGE BERSANI</i>)
L.R 41/97	Riqualificazione e valorizzazione delle rete commerciale
art. 10bis	Interventi nel settore del commercio - bando annuale "Promozione e attivazione di centri commerciali naturali
art. 11	Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva
L.R 7/02	Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico
L.R. 17/02	Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della regione Emilia Romagna
L.R. 40/02	Disciplina dell'offerta turistica della regione Emilia Romagna
Programma Triennale per le Attività Produttive della Regione - Misura 2.1 Azione B	Progetto reti di imprese
L.R. n. 17/98	Programma turistico di promozione locale
L.R. n. 2/07	Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico
L. Fin 07	Risorse nazionali e regionali per distretti produttivi

TERRITORIO E AMBIENTE

Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile 2007-2009	
DM 16/10/06	
L.R 24/01	Fondo per la Realizzazione delle Politiche Abitative Regionali
L.R 7/02	Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico
L.R 26/04	Fondo regionale per l'attuazione del Piano Energetico Regionale
Piano di Azione Ambientale	
Piano Triennale Aree Protette	

WELFARE LOCALE

L.338/00 ex art. 117	Fondi per il potenziamento servizi per l'impiego
Fondo R.O.S.S.	Fondo Regionale Operatori Socio Sanitari
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili	
L. 144/99	Riordino degli incentivi all'occupazione
L. 236/93	Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione
L. 53/00	Sostegno della maternità e della paternità
D. Lgs 81/2008	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
L. 296/2006	Finanziaria 2007

2. Schema finanziario complessivo degli strumenti di programmazione negoziata al 30 giugno 2011

Viene nel seguito presentato lo schema finanziario complessivo riferito alle risorse programmate ed attivate dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Modena, alla data del mese di giugno 2011. Il quadro che ne deriva costituisce la sintesi della rilevazione, condotta nei mesi di luglio-novembre 2011 presso le Aree dell'Ente, tesa a ricostruire il quadro al 30 giugno degli strumenti della programmazione negoziata rivolti a sostegno dell'economia, del territorio, dell'ambiente e del welfare locale.

Nel periodo 2007-2011 le risorse programmate dalla Provincia di Modena, che si riferiscono agli strumenti a sostegno dell'economia, del territorio, dell'ambiente e del welfare locale, ammontano a 186.290.624 euro, corrispondenti all'8% delle risorse programmate della Regione Emilia Romagna, al netto delle risorse che la regione utilizza in modo esclusivo. Se si osserva la composizione interna, rispetto al totale delle risorse programmate per la Provincia, sono destinate al PRIP il 49,1% (l'11,6% delle risorse regionali), al DUP il 35,8% (il 5,4%) e agli strumenti di sostegno al mercato del lavoro, della formazione professionale, del sistema produttivo, della promozione e valorizzazione del territorio e della tutela ambientale il 15,2% (il 9,5% delle risorse regionali).

Nello stesso periodo la Provincia ha attivato per lo sviluppo, ovvero ha impegnato € 130.144.818, che rappresentano il 69,9% delle risorse programmate. Di queste, il 42,7% riguardano il PRIP, il 41,7% il DUP e il 15,6% gli altri strumenti a sostegno della programmazione negoziata.

Tab. 1- Risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate nel complesso PER STRUMENTI DI FINANZIAMENTO al 30 giugno 2011.

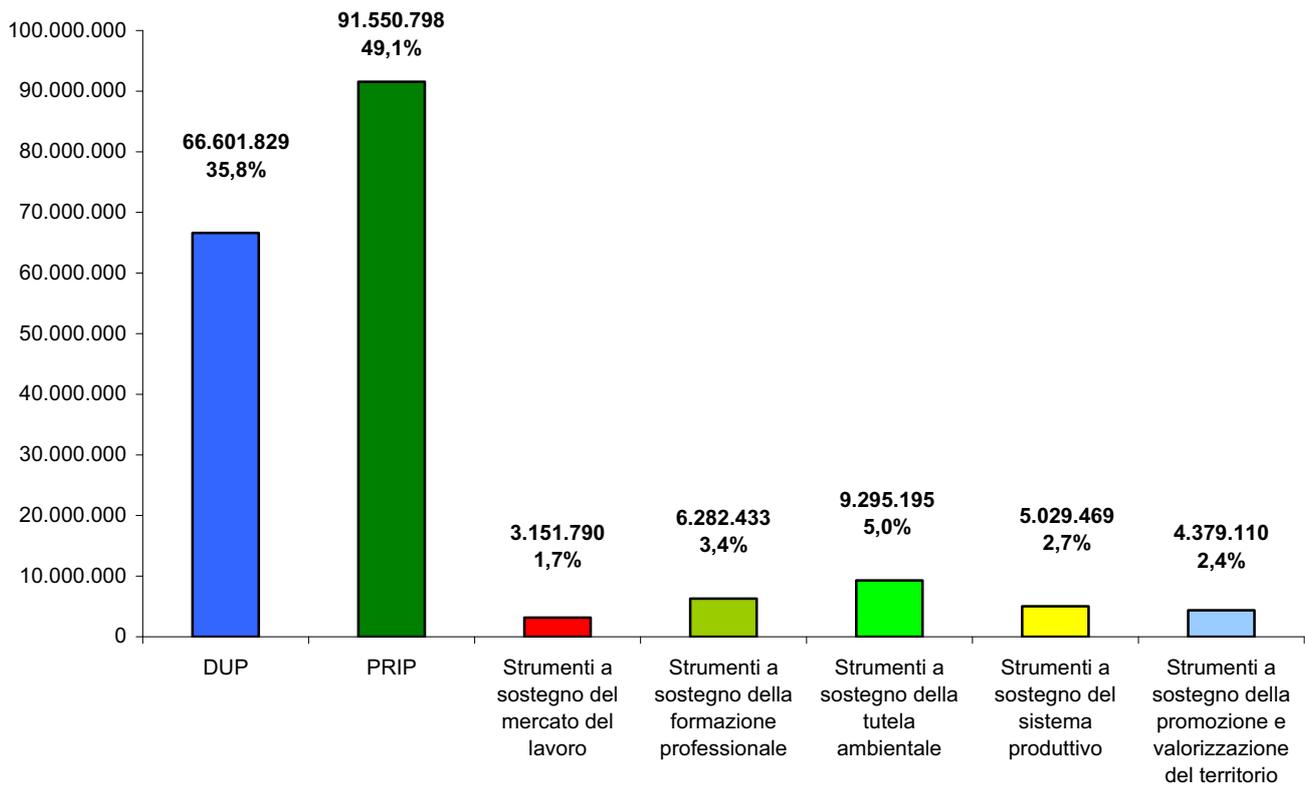
Valori assoluti Euro.

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE							
	REGIONE EMILIA ROMAGNA				PROVINCIA DI MODENA			
	PROGRAMMATE RER (a)	ATTIVATE RER (b)	ESCLUSIVE RER (c)	(PROGRAMMATE - ESCLUSIVE) RER (d)	PROGRAMMA TE PROV. (e)	ATTIVATE PROV. (f)	% PROGRA MMATE PROV. (e)/(d)	% ATTIVAT E PROV (f)/(e)
DUP	1.479.409.813	673.028.505	245.979.485	1.233.430.328	66.601.829	54.238.691	5,4	81,4
POR-FESR	346.919.699	268.559.663		346.919.699	5.645.000	5.645.000	1,6	100,0
POR-FSE ⁽¹⁾	806.490.114	267.468.841	245.979.485	560.510.629	60.956.829	48.593.691	10,9	79,7
FAS	286.000.000	137.000.000		286.000.000				
Risorse regionali	40.000.000			40.000.000				
PRIP PRSR/FEASR	1.057.362.015	996.499.591	266.829.656	790.532.359	91.550.798	55.541.565	11,6	60,7
ALTRI STRUMENTI TOTALE	297.035.224	243.716.451	1.800.000	295.235.224	28.137.997	20.364.562	9,5	72,4
Di cui a sostegno:								
- del mercato del lavoro	12.000.000	12.000.000		12.000.000	3.151.790	2.985.595	26,3	94,7
- della formazione professionale	18.840.694	18.840.694		18.840.694	6.282.433	5.919.380	33,3	94,2
- del sistema produttivo	128.583.262	128.583.262		128.583.262	5.029.469	5.029.469	3,9	100,0
- della promozione e valorizzazione del territorio	26.937.868	26.937.868		26.937.868	4.379.110	4.053.107	16,3	92,6
- della tutela ambientale e territorio ⁽²⁾	110.673.400	57.354.627	1.800.000	108.873.400	9.295.195	2.377.011	8,5	25,6
TOTALE COMPLESSIVO	2.833.807.052	1.913.244.547	514.609.141	2.319.197.911	186.290.624	130.144.818	8,0	69,9

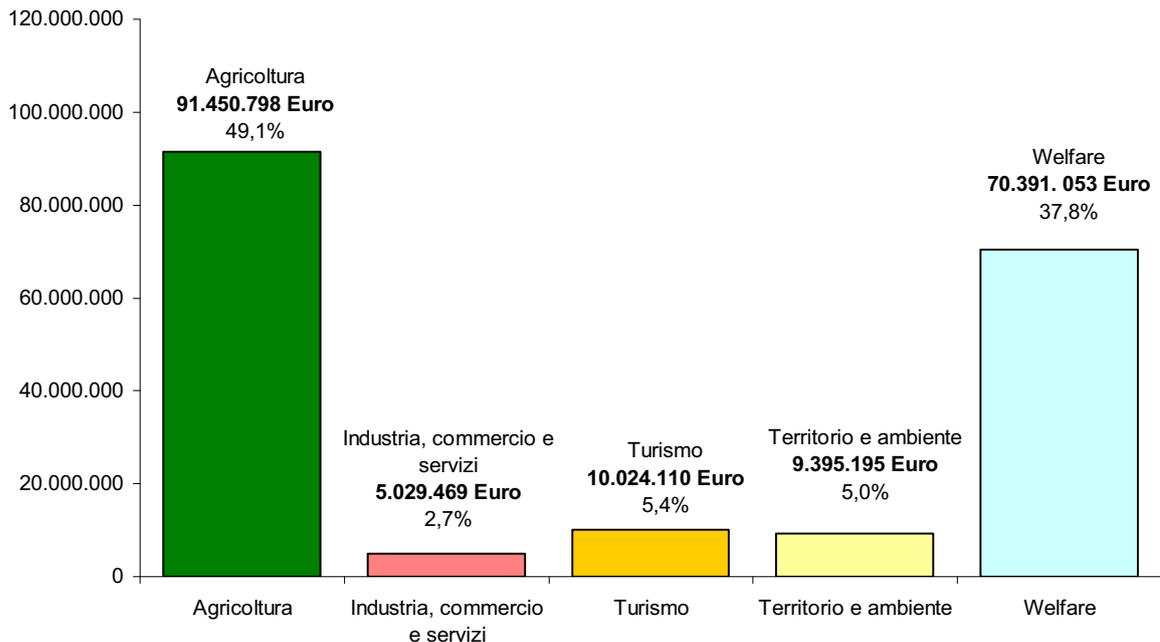
(1) la Regione E.R. assegna 20.959.200 euro (risorse programmate ed attivate per la Provincia di Modena) in base al n° di iscritti per anno scolastico, risorse indirizzate all'obbligo formativo e all'obbligo formativo integrato con l'istruzione.

(2) la Regione E.R. assegna 3.132.075 euro (Risorse programmate per la Provincia di Modena) direttamente ai comuni del territorio provinciale. Alla Provincia di Modena competono solo funzioni di coordinamento.

Ripartizione dei fondi programmati per strumenti – Provincia di Modena. Valori assoluti (euro) e composizione % sul totale provinciale.



Ripartizione dei fondi programmati per settori – Provincia di Modena. Valori assoluti e composizione % sul totale provinciale.



% delle risorse programmate
 Provincia sul totale
 programmate Regione al netto
 delle risorse esclusive regionali

11,6%

1,2%

10,4%

2,2%

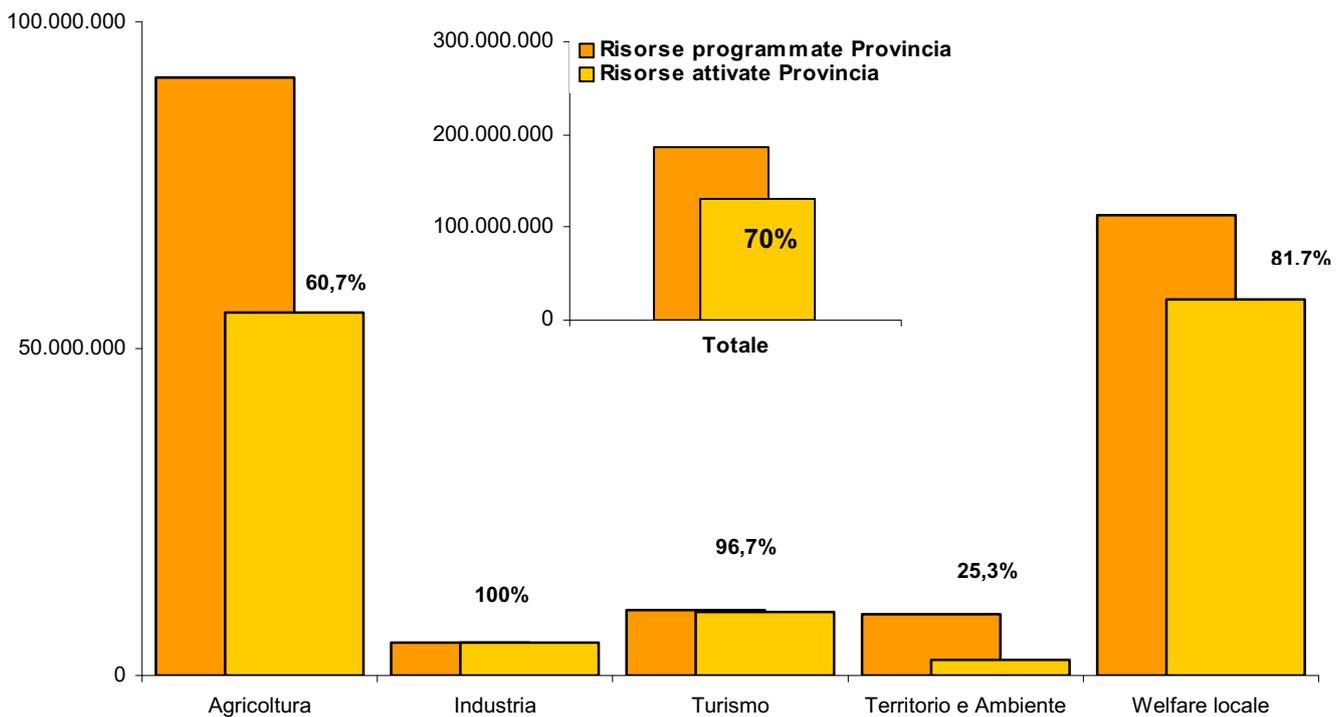
11,9%

Tab. 2 - Risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011 per settore.

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE							
	REGIONE EMILIA ROMAGNA				PROVINCIA DI MODENA			
	PROGRAMMATE RER (a)	ATTIVATE RER (b)	ESCLUSIVE RER (c)	(PROGRAMMATE - ESCLUSIVE) RER (d)	PROGRAMMATE PROV. (e)	ATTIVATE PROV. (f)	% PROGRAMMATE PROV. (e)/(d)	% ATTIVATE PROV. (f)/(e)
ECONOMIA	1.559.802.844	1.420.580.384	266.829.656	1.292.973.188	106.504.372	70.269.141	8,2	66,0
AGRICOLTURA	1.057.362.015	996.499.591	266.829.656	790.532.359	91.450.798	55.541.565	11,6	60,7
INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI	405.911.905	350.785.109		405.911.905	5.029.464	5.029.469	1,2	100,0
TURISMO	96.528.924	73.295.684		96.528.924	10.024.110	9.698.107	10,4	96,7
TERRITORIO E AMBIENTE	436.673.400	194.354.627	1.800.000	434.873.400	9.395.195	2.377.011	2,2	25,3
WELFARE LOCALE	837.330.808	298.309.535	245.979.485	591.351.323	70.391.053	57.498.666	11,9	81,7
FORMAZIONE PROFESSIONALE ISTRUZIONE e LAVORO	806.490.114	267.468.841	245.979.485	560.510.629	60.956.829	48.593.691	10,9	79,7
FORMAZIONE PROFESSIONALE	18.840.694	18.840.694		18.840.694	6.282.433	5.919.380	33,3	94,2
LAVORO	12.000.000	12.000.000		12.000.000	3.151.790	2.985.595	26,3	94,7
TOTALE COMPLESSIVO	2.833.807.052	1.913.244.546	514.609.141	2.319.197.911	186.290.620	130.144.818	8,0	69,9

(*) I dati relativi alla provincia di Modena sono parziali.

Risorse programmate e attivate totali e per settore, valori % – Provincia di Modena.



Tab. 3 - AGRICOLTURA: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011.

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE							
	REGIONE EMILIA ROMAGNA				PROVINCIA DI MODENA			
	PROGRAMMATE RER (a)	ATTIVATE RER (b)	ESCLUSIVE RER (c)	(PROGRAMMA TE - ESCLUSIVE) RER (d)	PROGRAMMATE PROV. (e)	ATTIVATE PROV. (f)	% PROGRAMMATE PROV. (e)/(d)	% ATTIVATE PROV. (f)/(e)
AGRICOLTURA	1.057.362.015	996.499.591	266.829.656	790.532.359	91.450.798	55.541.565	11,6	60,7
PRSR/FEASR (PRIP)	1.057.362.015	996.499.591	266.829.656	790.532.359	91.450.798	55.541.565	11,6	60,7
111 Formazione Professionale e Azioni di Informazione	0	13.597.865	3.205.532		1.196.112	634.574		53,1
112 Insediamento giovani agricoltori	0	60.093.384	0		9.810.508	8.651.160		88,2
114 Consulenza Aziendale	0	7.837.319	251.944		1.319.195	529.598		40,1
121 Ammodernamento aziende agricole	0	211.703.330	76.094.377		16.991.989	11.134.773		65,5
122 Accrescimento del valore economico delle foreste	0	6.270.697	2.766.498		591.838	205.381		34,7
123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	0	114.061.729	114.061.729		0	0		0,0
124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	0	13.246.013	13.246.013		0	0		0,0
125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	0	10.216.062	10.216.062		0	0		0,0
132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare	0	5.757.074	71.739		1.170.350	1.771.666		151,4
133 Sostegno per attività di informazione e promozione	0	6.214.130	6.214.131		0	0		0,0
211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane	0	59.805.307	0		9.505.000	6.553.518		0,0
212 Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane	0	9.729.402	0		0	0		0,0
214 Pagamenti Agroambientali*	0	298.707.184	1.306.434		30.335.669	8.085.696		26,7
215 Pagamenti per il benessere animale	0	17.310.673	0		4.451.777	3.400.000		76,4
216 Sostegno agli investimenti non produttivi	0	9.800.702	0		1.509.838	625.000		41,4
221 Imboschimento dei terreni agricoli	0	24.019.686	0		1.974.016	434.231		22,0
226 Interventi per riduzione rischio incendi boschivi	0	5.140.000	5.140.000		0	0		
227 Sostegno agli investimenti forestali non produttivi	0	10.769.091	10.769.091		0	0		
311 Diversificazione in attività non agricole	0	41.846.405	0		5.759.163	6.059.163		105,2
313 Incentivazione delle attività turistiche	0	4.270.016	0		953.756	1.013.756		106,3
321 Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	0	39.641.085	6.956.944		4.074.703	4.336.166		106,4
322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	0	16.675.978	0		1.059.728	1.359.728		128,3
323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	0	3.863.636	3.863.636		0	0		
331 Formazione e informazione degli operatori economici	0	3.813.097	0		497.156	497.156		100,0
341 Acquisizione di competenze e animazione	0	2.109.726	2.109.726		250.000	250.000		100,0
111-341 Totale	995.273.215	996.499.591	256.273.856	738.999.359				
511 Assistenza Tecnica	10.555.800	0	10.555.800	0	0	0		
Attuazione dell'approccio leader	51.533.000	0	0	51.533.000	0	0		

Tab. 4 - INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI: risorse programmate (2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE							
	REGIONE EMILIA ROMAGNA				PROVINCIA DI MODENA			
	PROGRAMMATE RER (a)	ATTIVATE RER (b)	ESCLUSIVE RER (c)	(PROGRAMMA TE - ESCLUSIVE) RER (d)	PROGRAMMATE PROV. (e)	ATTIVATE PROV. (f)	% PROGRAMMATE PROV. (e)/(d)	% ATTIVATE PROV (f)/(e)
INDUSTRIA, COMMERCIO E SERVIZI	405.911.905	350.785.109		405.911.905	5.029.469	5.029.469	1,2	100,0
POR-FESR	277.328.643	222.201.848		277.328.643				
Assistenza tecnica	13.876.788	10.149.750		13.876.788				
Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione	69.591.056	22.914.027		69.591.056				
Promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energeticoambientale	79.532.635	12.324.405		79.532.635				
Rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività	114.328.164	176.813.665		114.328.164				
Risorse nazionali e regionali per distretti produttivi (L. Fin 07)	8.000.000	8.000.000		8.000.000				
L. 266/97	1.971.262	1.971.262		1.971.262	335.742	335.742	17,0	100,0
Enti pubblici	471.262	471.262		471.262	100.242	100.242	21,3	100,0
Soggetti privati	1.500.000	1.500.000		1.500.000	235.500	235.500	15,7	100,0
L.R 7/02	40.000.000	40.000.000		40.000.000	0	0	0,0	100,0
L.R 41/97 art. 10bis	19.962.000	19.962.000		19.962.000	3.737.497	3.737.497	18,7	100,0
L.R 41/97 art. 11	4.650.000	4.650.000		4.650.000	956.230	956.230	20,6	100,0
Fondo di cogaranzia regionale per l'accesso al credito delle imprese Delibera di Giunta regionale n. 231 del 8 febbraio 2010	50.000.000	50.000.000		50.000.000				
Progetti di reti di imprese								
Misura 2.1 Azione B del Programma Triennale per le Attività Produttive della Regione	4.000.000	4.000.000		4.000.000				

Tab. 5 - TURISMO: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011.

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE							
	REGIONE EMILIA ROMAGNA				PROVINCIA DI MODENA			
	PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	(PROGRAMMATE - ESCLUSIVE) RER	PROGRAMMATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO	% PROGRAMMATE PROV.	% ATTIVATE PROV.
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(e)/(d)	(f)/(e)
TURISMO	96.528.924	73.295.684		96.528.924	10.024.110	9.698.107	10,4	96,7
POR-FESR	69.591.056	46.357.816 ^(*)		69.591.056	5.645.000	5.645.000	8,1	100,0
Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale del territorio a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile								
PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (L.R. n. 17/98 - L.R. n. 2/07)	15.166.049	15.166.049		15.166.049	778.031	778.031	5,1	100,0
L.R. 17	3.771.819	3.771.819		3.771.819	2.417.530	2.168.951	64,1	89,7
Promozione e valorizzazione del turismo: azione diretta di leggi regionali di spesa								
L.R. 40	8.000.000	8.000.000		8.000.000	772.823	772.823	9,7	100,0
Promozione e valorizzazione del turismo: azione diretta di leggi regionali di spesa								
CrossCulTour					410.726	333.302		81,1
Sostegno e promozione del patrimonio culturale del territorio provinciale								

(*) Dato al 31/12/2010

Tab. 6- LAVORO: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011.

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE							
	REGIONE EMILIA ROMAGNA				PROVINCIA DI MODENA			
	PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	(PROGRAMMATE - ESCLUSIVE) RER	PROGRAMMATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO	% PROGRAMMATE PROV.	% ATTIVATE PROV.
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(e)/(d)	(f)/(e)
LAVORO	12.000.000	12.000.000		12.000.000	3.151.790	2.985.595	26,3	94,73
Fondi per il potenziamento servizi per l'impiego ex art. 117 L.338/00					683.849	517.654		75,7
Fondo regionale per l'occupazione dei disabili	12.000.000	12.000.000		12.000.000	2.467.941	2.467.941	20,6	100,0

Tab. 7 - AMBIENTE: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011.

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE							
	REGIONE EMILIA ROMAGNA				PROVINCIA DI MODENA			
	PROGRAMMA TE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	(PROGRAMM ATE - ESCLUSIVE) RER	PROGRAMM ATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO	% PROGRAMMAT E PROV.	% ATTIVATE PROV
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(e)/(d)	(f)/(e)
AMBIENTE	436.673.400	194.354.627	1.800.000	434.873.400	7.728.291	2.377.011	1,8	30,8
FAS	286.000.000	137.000.000		286.000.000			0,0	
Mettere in sicurezza il territorio attraverso interventi mirati a tutelare gli abitanti e le attività economiche	5.000.000	25.000.000		5.000.000			0,0	
Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario	103.000.000	67.000.000		103.000.000			0,0	
Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane	27.000.000			27.000.000			0,0	
Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale	73.000.000			73.000.000			0,0	
Promuovere nuove modalità di trattamento e di gestione per la riduzione dei rifiuti alla produzione	5.000.000	5.000.000		5.000.000			0,0	
Salvaguardare e sviluppare il sistema delle aree naturali	3.000.000			3.000.000			0,0	
Supportare la gestione, la sorveglianza e la valutazione del programma	11.000.000			11.000.000			0,0	
Sviluppare azioni per la raccolta differenziata incentivando il sistema industriale dei rifiuti alla produzione	3.000.000			3.000.000			0,0	
Tutelare le risorse idriche sotto il profilo quantitativo e qualitativo	16.000.000			16.000.000			0,0	
Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo	40.000.000	40.000.000		40.000.000			0,0	
PRSR/FEASR (PRIP)				0	100.000			
Fondo PRRITT, L.R 7/02	9.000.000	9.000.000		9.000.000			0,0	
Risorse Regionali	40.000.000			40.000.000			0,0	
Fondo regionale per l'attuazione del PER (L.R 26/04)	25.854.627	25.854.627		25.854.627	16.003		0,1	
Fondo per la Realizzazione delle Politiche Abitative Regionali (L.R 24/01)	7.500.000	7.500.000		7.500.000			0,0	
Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile 2007-2009	15.000.000	15.000.000		15.000.000			0,0	
Piano di Azione Ambientale	44.318.773		1.800.000	42.518.773	5.772.643	2.216.803	13,6	0,4
Piano Triennale Aree Protette	9.000.000			9.000.000	160.208	160.208	1,8	1,0
DM 16/10/06				0	1.679.438			0,0

Tab. 8- FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE E LAVORO:

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE							
	REGIONE EMILIA ROMAGNA				PROVINCIA DI MODENA			
	PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	(PROGRAMMATE - ESCLUSIVE) RER	PROGRAMMATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO	% PROGRAMMATE E PROV.	% ATTIVATE PROV.
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(e)/(d)	(f)/(e)
FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE E LAVORO	806.490.114	267.468.841	245.979.485	560.510.629	60.956.829	48.593.691	10,9	79,7
POR-FSE	806.490.114	267.468.841	245.979.485	560.510.629	60.956.829	48.593.691	10,9	79,7
Accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici	165.330.474	88.027.428	0		14.213.043	13.241.964		93,2
Migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, prevenire la disoccupazione, incoraggiare l'invecchiamento attivo e accrescere la partecipazione al mercato del lavoro	377.437.373	103.257.551	0		36.943.487	29.775.092		80,6
Potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate per integrarle nel mondo del lavoro e combattere ogni forma di discriminazione	96.778.814	76.183.862	0		9.800.299	5.576.635		56,9
Favorire e sostenere il potenziamento del capitale umano a disposizione nell'area	120.973.517	0	183.879.746		0	0		
Transnazionalità e interregionalità	16.129.802	0	32.259.605		0	0		
Assistenza tecnica	29.840.134	0	29.840.134		0	0		

Tab. 9 - FORMAZIONE PROFESSIONALE: risorse programmate (periodo 2007-2015) e attivate al 30 giugno 2011

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO	RISORSE							
	REGIONE EMILIA ROMAGNA				PROVINCIA DI MODENA			
	PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	(PROGRAMMATE - ESCLUSIVE) RER	PROGRAMMATE PROV. MO	ATTIVATE PROV. MO	% PROGRAMMATE PROV.	% ATTIVATE PROV.
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(e)/(d)	(f)/(e)
FORMAZIONE PROFESSIONALE	18.840.694	18.840.694	0	18.840.694	6.282.433	5.919.380	33,3	94,2
Fondo R.O.S.S.		0		0	569.792	569.792		100,0
L. 236/93	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000	1.610.128	1.717.157	16,1	106,6
L. 144/99	0	0	0	0	3.246.000	3.246.000		100,0
L. 53/00	4.956.694	4.956.694	0	4.956.694	786.199	386.431	15,9	49,2
D. Lgs. 81/2008	1.800.000	1.800.000	0	1.800.000	305.218	0	17,0	0,0
L. 296/2006	2.084.000	2.084.000	0	2.084.000	334.889	0	16,1	0,0

3. L'analisi per programmi di finanziamento

3.1 La programmazione regionale: il Documento Unico di Programmazione DUP

La Regione Emilia-Romagna gestisce, direttamente o attraverso il decentramento agli enti locali, i finanziamenti concessi dall'Unione europea per il territorio regionale, nell'ambito della politica comune di coesione sociale ed economica.

I finanziamenti sono gestiti secondo Programmi pluriennali proposti dalla Regione e approvati dalla Commissione europea.

Enti, Associazioni, privati cittadini e imprese possono accedere ai finanziamenti attraverso bandi regionali o provinciali.

La parte prevalente della programmazione operativa 2007-2013 dei fondi strutturali è attuata nel quadro di Programmi Operativi Regionali (POR), mentre un'altra parte, più esigua, nel quadro di Programmi Operativi Nazionali affidati alla responsabilità di amministrazioni centrali.

I Programmi Operativi Regionali:

- sono monofondo, ossia finanziati o dal FESR o dal FSE;
- sono articolati per macroarea "Competitività e occupazione" e per le Regioni del centro Nord;
- in particolare per l'Emilia Romagna, sono costituiti dal POR FESR e dal POR FSE.

Nel periodo di programmazione 2007-2013, la Regione Emilia-Romagna riceve finanziamenti comunitari che fanno riferimento a:

Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - CRO, che punta a rafforzare la competitività e la forza di attrazione delle regioni e l'occupazione mediante l'incremento e il miglioramento della qualità degli investimenti nel capitale umano, l'innovazione e la promozione della società della conoscenza, l'imprenditorialità, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, il miglioramento dell'accessibilità, dell'adattabilità dei lavoratori e delle imprese e lo sviluppo di mercati del lavoro inclusivi. Questo obiettivo è finanziato attraverso il Programma Operativo Regionale FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) approvato dalla Commissione europea il 7 agosto 2007 e il Programma Operativo Regionale FSE (Fondo Sociale Europeo) approvato il 26 ottobre 2007.

Obiettivo Cooperazione territoriale europea, inteso a rafforzare la cooperazione transfrontaliera con iniziative congiunte locali e regionali, a rafforzare la cooperazione transnazionale con azioni connesse alle priorità comunitarie tese allo sviluppo territoriale integrato e a rafforzare la cooperazione interregionale e lo scambio di esperienze. Questo obiettivo è finanziato dal FESR attraverso Programmi operativi specifici. L'Emilia-Romagna è interessata da sei Programmi Operativi: due Transfrontalieri, tre Transnazionali e Cooperazione interregionale (Interreg IVC).

Sviluppo rurale, che accompagna e integra le politiche a sostegno dei mercati e dei redditi nell'ambito della politica agricola comune, della politica di coesione e della politica comune della pesca. Questo obiettivo è attuato con il Programma Regionale di Sviluppo Rurale finanziato dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) approvato dalla Commissione europea il 12 settembre 2007.

Sviluppo sostenibile del settore della pesca, delle zone di pesca e della pesca nelle acque interne.

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) ha previsto, tra le modalità di attuazione della politica regionale unitaria, che le singole Regioni predispongano un documento sulla strategia complessiva della politica regionale unitaria. La Regione Emilia Romagna ha raccolto le indicazioni derivanti dal governo centrale con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dalla Assemblea Legislativa con la Delibera 180 del 25 giugno '08, è stato concepito nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN) assumendo in pieno i principi che da questo ne derivano sulla programmazione delle risorse per il periodo 2007-2013. Esso:

- esplicita la strategia regionale per l'attuazione della **Politica Regionale Unitaria**. Si tratta di una politica di (e per) tutto il territorio regionale, perseguita dalla Regione e dagli Enti locali territoriali (Province, Comuni capoluogo, tutti gli altri Comuni) con il coinvolgimento delle parti economiche e sociali;
- rappresenta un **mix di scelte regionali**, in grado di contribuire alla costruzione della regione-sistema e di mettere in valore i sistemi territoriali che nelle loro diversità e specificità costituiscono il vantaggio competitivo dell'intero sistema regionale;
- è stato concepito nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN) assumendo in pieno i principi che da questo ne derivano sulla programmazione delle risorse per il periodo 2007-2013, con particolare riferimento all'integrazione delle politiche per lo sviluppo.

La definizione degli obiettivi DUP è avvenuta prendendo come riferimento:

- le priorità del Quadro Strategico Nazionale,
- i contenuti della Delibera CIPE n. 166 del 2007 in attuazione del QSN e della programmazione del Fondo FAS,
- le scelte contenute nei Programmi Operativi Competitività (FESR), Occupazione (FSE);
- gli Indirizzi del Piano Territoriale Regionale;

E' stata, inoltre, verificata la sua coerenza con:

- gli orientamenti del DPEF 2009-2011;
- i programmi europei ai sensi dell'obiettivo 3 Cooperazione territoriale;
- il Piano di Sviluppo Rurale (**FEASR**);
- le leggi e i programmi di finanziamento regionali interrelati con la strategia quali il Programma per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico;
- il Piano Telematico;
- il Piano di Azione Ambientale;
- il Piano Energetico;
- il Piano regionale integrato dei trasporti;
- le Leggi Regionali quali la n. 30/96, la n. 2/04 così come modificata dalla n. 10/08, la n. 19/98 ecc.

I dieci obiettivi del DUP contribuiscono a realizzare la regione-sistema ed a perseguire le priorità della politica regionale: accrescere la coesione territoriale per la crescita e il superamento degli squilibri; rafforzare una economia e una società basata sulla conoscenza; costruire un sistema regione fondato su reti forti; rinnovare il modello di sviluppo; costruire un sistema solidale, continuando nel percorso di innovazione e qualificazione del welfare;

Otto obiettivi sono trasversali e incentrati su temi cardine dello sviluppo regionale - dall'economia della conoscenza all'ambiente, dalla mobilità sostenibile alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, dal sistema produttivo al welfare – mentre altri due obiettivi sono territoriali e pensati come risposta alle specificità di alcuni sistemi territoriali della regione (Sistema Appennino, Sistema della pianura orientale, Aree regionali ad alta specificità e potenzialità, Città).

La politica regionale unitaria viene attuata con il concorso dei Programmi Operativi, cofinanziati dai Fondi Strutturali FESR e FSE, dal FAS e da risorse straordinarie del bilancio regionale, per un totale di un miliardo e mezzo circa di investimenti, a cui vanno sommate le risorse degli enti locali e dei soggetti interessati all'attuazione.

Tab. 10 - Gli obiettivi e la dotazione finanziaria Documento Unico di Programmazione (DUP)

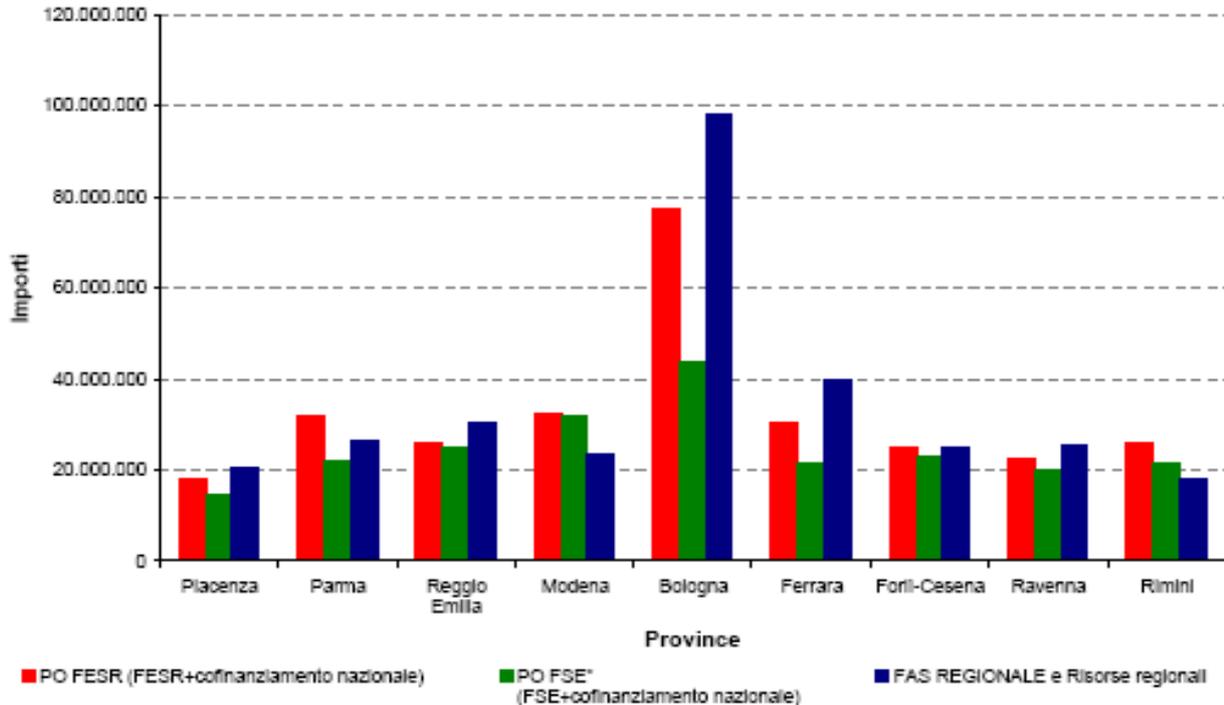
Obiettivi	FESR ⁽¹⁾ +	FSE ⁽¹⁾ +	FAS ⁽¹⁾	Risorse	Totale
	Cofinanziamento Nazionale	Cofinanziamento Nazionale		regionali	
1 Rafforzare l'orientamento e l'impegno del sistema regionale verso la ricerca e l'innovazione , attraverso il sostegno ai processi di cambiamento in senso innovativo ed il rafforzamento della rete della ricerca e del trasferimento tecnologico	114.328.164	120.973.517			235.301.681
2 Potenziare l' investimento sul capitale umano attraverso l'innalzamento delle competenze accompagnando tutti i cittadini verso i più alti livelli di formazione nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita		558.897.649			558.897.649
3 Promuovere la qualificazione in senso innovativo e la competitività del sistema produttivo regionale e/o di specifici clusters produttivi regionali, al fine di mobilitare maggiori risorse private verso il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona	69.591.056				69.591.056
4 Promuovere una maggiore sostenibilità energetica ed ambientale del sistema produttivo e dei servizi	79.532.635		8.000.000		87.532.635
5 Rafforzare la rete infrastrutturale per una mobilità sostenibile in grado di assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità al territorio regionale			130.000.000		130.000.000
6 Sostenere il percorso di innovazione e qualificazione del welfare per migliorare la qualità della vita delle persone		96.778.814			96.778.814
7 Sviluppare l'infrastruttura ambientale di supporto alla biodiversità , rafforzare la prevenzione e gestione dei rischi naturali , la tutela delle risorse naturali, la difesa del suolo e della costa			24.000.000		24.000.000
8 Valorizzare e promuovere il patrimonio naturalistico e culturale , al fine di sostenere un processo innovativo di riqualificazione dell'offerta turistica e di favorire l'aumento dell'attrattività internazionale delle destinazioni	69.591.056				69.591.056
9 Valorizzare i potenziali territoriali delle aree marginali in modo da ridurre i divari di sviluppo tra le aree regionali			40.000.000	40.000.000	80.000.000
10 Promuovere la competitività, la qualità e l'attrattività della rete delle città e dei sistemi urbani della regione			73.000.000		73.000.000
Assistenza tecnica	13.876.788	29.840.130	11.000.000		54.716.918
Totale (EURO)	346.919.699	806.490.110	286.000.000	40.000.000	1.479.409.809

⁽¹⁾ FESR = Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

FSE = Fondo Sociale Europeo

FAS = Fondo per le Aree Sottosviluppate

DISTRIBUZIONE FONDI DUP PER PROVINCIA



"l'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali della provincia di Modena" tra Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comuni, sottoscritta nel maggio del 2009, ha previsto di destinare risorse pubbliche pari a circa 90 milioni di Euro a favore di interventi di sviluppo territoriale, la maggior parte dei quali individuati con il metodo della programmazione negoziata. I fondi sono prevalentemente concentrati sui temi dei tecnopoli, delle aree produttive ecologicamente attrezzate, della mobilità sostenibile, del capitale umano, dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei sistemi territoriali con potenzialità, delle aree ex obiettivo 2 e delle città. L'Intesa di Modena ha definito macro temi strategici verso i quali fare convergere le risorse pubbliche disponibili, e all'interno di questi procedere poi alla costruzione di "pacchetti progettuali integrati". (E' il caso ad esempio di "Appennino dolce e dinamico" o degli interventi per la fruizione turistica lungo l'asse Cispadana). Altrettanto particolare è la forte attenzione posta al tema della riqualificazione urbana fatta attraverso interventi di ERS (Edilizia Residenziale Sociale) in ambito urbano.

Le priorità del sistema territoriale sono state tratte dai seguenti programmi ed atti:

- Intesa fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena della Formazione e del Lavoro Triennio 2007-2009
- Programma Rurale Integrato Provincia
- Atto aggiuntivo all'Intesa generale quadro (Igl) tra Governo e Regione Emilia-Romagna del 2007
- Intesa Istituzionale di Programma per la Montagna ai sensi della L.R. 2/04 e succ. mod.
- Documento di Orientamento Politico Economico della Provincia di Modena
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Le priorità già condivise tra la Regione ed il sistema territoriale provinciale di Modena coerenti con gli obiettivi della politica regionale unitaria, sono contenute :

- nell'Intesa per la formazione e il lavoro per il triennio 2007-09,
- nel Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) così come previsto dal PSR,
- nell'Intesa Istituzionale di Programma per la Montagna ai sensi della Legge Regionale n.2/04 e succ. mod.

SCHEMA. Raccordo tra priorità condivise e strumenti di finanziamento - Provincia di Modena

OBIETTIVI DEL DUP	OBIETTIVI DEL DUP	PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO								
		FESR	FSE	FAS regionale	Risorse regionali	FAS nazionale	Altre risorse	FEASR	Risorse EE.LL.	Coop. territoriale
Obiettivo 1 <i>Rafforzare l'orientamento e l'impegno del sistema regionale verso la ricerca e l'innovazione</i>	Tecnopolo della rete dell'alta tecnologia dell'Emilia-Romagna nei settori di rilievo del sistema modenese ¹									
	Realizzazione di un polo tecnico di formazione sui temi della meccanica e dei material									
	Quality Center Network per il comparto Biomedicale									
	Polo per l'innovazione nel Distretto Ceramico									
	Campus della moda per la formazione e la ricerca sui prodotti del comparto tessile abbigliamento									
Obiettivo 2 <i>Potenziare l'investimento sul capitale umano attraverso l'innalzamento delle competenze</i>	Intesa per la formazione e il lavoro per il 2007-09 (FSE)									
	Interventi formativi nell'ambito del Piano di sviluppo rurale (PRIP)									
	Tavolo di concertazione sul lavoro per il Distretto Ceramico									
	Campus formativo per il Distretto ceramico									
Obiettivo 3 <i>Qualificazione, l'innovazione del sistema produttivo</i>	Sostegno a Progetti di ricerca collaborativa delle PMI. Bando POR FESR Asse 1									
	Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI e sostegno a progetti per la creazione di reti tra imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI. Bando POR FESR Asse 2									
	Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali Bando POR FESR Asse									
	Sostegno a progetti di qualificazione ed innovazione delle imprese di servizi e turismo nel campo della valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale. Criteri di priorità contenuti nel bando POR FESR Asse 4									
Obiettivo 4 <i>Sostenibilità energetica ed ambientale del sist.prod.</i>	Aree Ecologicamente Attrezzate									
	Potenziamento del recupero e prevenzione della produzione di rifiuti									
	Piano Programma Energetico Provinciale*									
	Comune di Mirandola: realizzazione della centrale di teleriscaldamento geotermica e rete di teleriscaldamento									
Obiettivo 5 <i>Mobilità sostenibile</i>	Potenziamento del sistema ferroviario : Infrastrutture tecnologiche, elettrificazione e nuovo materiale rotabile (linee Casalecchio-Vignola, Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Emilia)									
	Nuova Cispadana e opere complementari									
	Bretella Campogalliano-Sassuolo									
	Programmazione e attuazione delle grandi opere che riguardano il territorio della provincia di Modena. Completamento opere strategiche: Pedemontana, Variante di Nonantola (SP 255), Potenziamento SP 413, Variante di Camposanto (SP 2), Potenziamento Alto Frignano (SP 324), adeguamento trasversale di pianura (SP 1)									
Obiettivo 6 <i>Innovazione e qualificazione del welfare</i>	Intesa per la formazione e il lavoro per il 2007-09: InclusioneMMI									

(segue)

SCHEMA. Raccordo tra priorità condivise e strumenti di finanziamento –Provincia di Modena

(segue)

OBIETTIVI DEL DUP	PRIORITA' CONDIVISE	PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO								
		FESR	FSE	FAS regionale	Risorse regionali	FAS nazionale	Altre risorse	FEASR	Risorse EE.LL.	Coop. territoriale
Obiettivo 7 <i>Sviluppare l'infrastruttura ambientale, rafforzare la prevenzione e gestione dei rischi naturali</i>	Interventi per la conservazione, riassetto idraulico e valorizzazione del Fiume Po (PSS Valle del Po) 13									
	Interventi per la messa in sicurezza di aree a forte inquinamento industriale									
	Miglioramento dell'ambiente nello spazio rurale									
	Qualificazione e valorizzazione del sistema delle Aree protette di Rete Natura 2000 e della rete ecologica									
	Interventi nel Parco fluviale del Secchia									
	Protezione e tutela della biodiversità e habitat									
	Area fluviale del Panaro									
	<i>Recupero e valorizzazione fasce fluviali</i>									
	<i>Dalla città al Parco: il percorso delle emozioni</i>									
	<i>Tutela e valorizzazione zone umide e forestali</i>									
<i>Il bosco della Saliceta</i>										
Piano Qualità dell'aria*										
Assetto idrogeologico e opere di mitigazione rischio idraulico										
Obiettivo 8 <i>Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale</i>	Realizzazione di locali all'interno della nuova Galleria espositiva del complesso museale Casa Natale di Enzo Ferrari a Modena									
	Ampliamento del Museo Galleria Ferrari a Maranello									
	Castelli modenesi - Palazzo dei Pio . Porta d'ingresso al circuito dei castelli modenesi									
	Appennino Dolce e Dinamico									
Circuito dei Castelli modenesi, Recupero e restauro di cippi e monumenti, valorizzazione Parco di Villa Sorra*										
Obiettivo 9 <i>Aree ex Obiettivo 2</i>	Progetto Appennino dolce e dinamico esteso a tutto l'arco collinare e montano della provincia (tra cui: la valorizzazione delle aree della montagna lungo l'alta valle del Panaro; la valorizzazione della Valle del Dolo e del Dragone-l'alta valle del Secchia)									
	Valorizzazione e promozione percorsi storici , con particolare riferimento alla Linea Gotica									
	Qualificazione e valorizzazione delle Aree protette della montagna (*)									
	Qualificare la rete dei servizi per l'ospitalità e la fruibilità del territorio									
	Montagna sicura: integrare le reti di tele-monitoraggio									
Obiettivo 9 <i>Potenziali territoriali</i>	Potenziamento e qualificazione della rete per la fruizione turistica, ambientale e culturale dell'asse Cispadano nell'Area Nord									
	Labirinto della moda (Carpi) : raggruppamento e aggregazione del materiale moda iconografico e letterario esistente sul territorio di Carpi									
	Creazione della Braida Stu Spa , una società di trasformazione urbana per la riqualificazione dell'ambito di Mezzavia (Sassuolo)									
	Sede della Protezione Civile a Vignola , all'interno del Polo intercomunale della sicurezza									
	Interventi finanziati dagli Accordi-quadro in attuazione delle Intese Istituzionali di Programma sottoscritte ai sensi della L.R. per la montagna 2/2004									
	Interventi finanziati con l'Asse 4 del PSR "Attuazione dell'approccio Leader "									
Obiettivo 10 <i>Promuovere la competitività, qualità e attrattività delle città</i>	Nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Sociale in affitto permanente (Modena)									
	Recupero urbano e funzionale del villaggio produttivo Modena Ovest									
	Riqualificazione del sistema delle piazze del Centro Storico di Modena									
Nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Sociale (5.000 mq). nel Comparto Pista (Sassuolo)										

3.2 POR FESR - Il Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo

Il Programma Operativo Emilia-Romagna 2007-2013 del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decisione C(2007) 3875 del 7 agosto 2007 dalla Commissione europea, dispone di una dotazione di risorse pari a **347 milioni di euro**, finalizzate prioritariamente al progressivo raggiungimento da parte della Regione degli importanti obiettivi di Lisbona e di Göteborg, obiettivi di crescita della spesa in ricerca e sviluppo, di creazione della società della conoscenza e di affermazione di condizioni diffuse di sviluppo sostenibile.

La visione strategica che sottende al Piano Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2007/2013 è quella di favorire la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico, lo sviluppo della telematica e della società dell'informazione, l'energia e l'ambiente, la valorizzazione delle risorse locali in grado di accrescere la qualità dei territori. Tale visione si articola attraverso cinque linee di priorità di intervento (Assi).

Tab. 11 - POR FESR -Dotazione finanziaria per Asse, risorse programmate (2007.2013) e attivate (2007-2010)

N. Asse	Descrizione Asse	Programmate RER	Attivate RER	Programmate Provincia di Modena	Attivate Provincia di Modena
Asse 1	Ricerca industriale e trasferimento tecnologico , finalizzato a rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività. L'Asse intende promuovere la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico come fattori fondamentali per la competitività del sistema economico in una dimensione regionale; punta a rafforzare la rete regionale dell'alta tecnologia e la sua connessione con il sistema produttivo e a sostenere le dinamiche di generazione e sviluppo di imprese innovative.	114.328.164	176.813.665		
Asse 2	Sviluppo innovativo delle imprese , finalizzato a favorire la crescita delle imprese, supporta l'evoluzione del sistema produttivo verso forme di innovazione, in cui l'incorporazione della conoscenza nei prodotti e nei processi produttivi rappresenta l'elemento chiave per garantire, al sistema industriale e territoriale, competitività a livello internazionale.	69.591.056	22.914.027		
Asse 3	Qualificazione energetico ambientale e sviluppo sostenibile , finalizzato a promuovere la competitività energetica delle aree produttive e delle imprese, si concentra fortemente sul tema della sostenibilità ambientale	79.532.635	12.324.405		
Asse 4	Valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale e ambientale , finalizzato a valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	69.591.056	46.357.816	5.645.000	5.645.000
Asse 5	Assistenza tecnica , asse relativo all'attivazione degli strumenti e delle azioni necessarie per la preparazione, sorveglianza, sostegno tecnico e amministrativo, informazione e pubblicità.	13.876.788	10.149.750		
Totale		346.919.699	268.559.663	5.645.000	5.645.000

Attuazione del programma

Asse 1 Attività I.1.1 prevede la realizzazione di infrastrutture dedicate ad ospitare ed organizzare attività e servizi per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale, il trasferimento tecnologico e per la generazione di nuove imprese ad alta tecnologia. Nell'ambito dei tecnopoli troveranno collocazione laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico delle università ed enti di ricerca, incubatori di imprese di alta tecnologia e altri servizi legati alla finalità della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale.

La procedura di attuazione è stata di tipo negoziale ed ha preso avvio con la predisposizione di Linee Guida per la creazione di tecnopoli, che evidenzia le caratteristiche del sistema delle strutture di ricerca industriale esistenti e del loro rapporto con il sistema produttivo, individuando le tematiche tecnologiche di interesse strategico per le politiche regionali sull'innovazione ed articolando il concetto di tecnopolo. A seguito delle manifestazioni di interesse per la creazione di tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico, il programma regionale (approvato con la delibera di Giunta regionale n. 1817 del 16 novembre 2009) ha approvato, sul territorio dell'Emilia Romagna, la creazione di **10 tecnopoli, 46 laboratori di ricerca industriale e 7 centri per l'innovazione**, in cui saranno coinvolti 1800 ricercatori di cui 520 nuovi giovani ricercatori, per un totale di contributo richiesto pari a quasi 119 milioni di euro e un valore complessivo di investimenti pari ad oltre 221,5 milioni di euro.

A seguito dell'approvazione del programma regionale è stata avviata la fase di sottoscrizione delle convenzioni per la realizzazione delle attività.

I tecnopoli saranno ubicati sull'intero territorio regionale con l'obiettivo di sviluppare e valorizzare competenze specifiche dei territori provinciali; il tecnopolo di Modena, in particolare, sarà specializzato nell'ingegneria meccanica, materiali avanzati, Ict per le imprese e nella medicina rigenerativa.

Asse 1 Attività I.1.2 Sostegno a progetti di ricerca collaborativa delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione Attraverso questa attività la Regione intende rafforzare il sistema produttivo e imprenditoriale regionale verso la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico, sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione, promuovere e consolidare i rapporti di collaborazione tra gli attori del sistema regionale, dell'innovazione e della ricerca.

Nell'ambito dell'Asse 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 133 del 31 luglio 2008 è stato pubblicato il bando relativo al "Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI e sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa."

Asse 3 Attività III.1.1 "Innalzare la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive" Quest'attività supporta la realizzazione di impianti, sistemi ed infrastrutture puntuali ed a rete funzionali all'uso efficiente dell'energia, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili, compresa la cogenerazione ed il teleriscaldamento in insediamenti produttivi, nella logica delle Aree Ecologicamente Attrezzate (AEA). Si tratta di aree produttive industriali ed artigianali dotate di infrastrutture e di sistemi finalizzati a garantire prestazioni superiori agli standard ambientali comunitari.

Con delibera regionale n.1701 del 20 ottobre 2008 sono state formalizzate le modalità di svolgimento della procedura di attuazione e sono state invitate le province a presentare un elenco delle aree produttive ritenute strategiche per lo sviluppo di insediamenti unitamente a proposte di programmi di investimento.

I progetti presentati prevedono la realizzazione di piattaforme energetiche a fonti rinnovabili, sistemi a rete per il riscaldamento e/o raffrescamento, impianti di cogenerazione ad alto rendimento a servizio dell'area, sistemi di illuminazione ad alto rendimento e di telecontrollo e telegestione degli impianti e delle reti di interesse collettivo; l'ammontare complessivo degli investimenti proposti è pari a circa 227 milioni di euro.

Nell'ambito dell'attività III.1.2 dell'Asse 3, col bando relativo al "Sostegno a progetti innovativi campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico ed all'utilizzo delle fonti rinnovabili", rivolto alle piccole imprese, la Regione intende sostenere la qualificazione ambientale

ed energetica del sistema produttivo regionale attraverso il cofinanziamento di interventi nelle singole PMI finalizzati a promuovere il risparmio energetico, l'uso efficiente dell'energia, l'autoproduzione di energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili, i sistemi di produzione combinata di diverse forme di energia, la riduzione delle emissioni di gas serra.

Asse 4 Attività IV.1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. La procedura di attuazione di quest'attività è stata di tipo negoziale ed ha preso avvio con la pubblicazione di Linee guida per la realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

L'invito a presentare manifestazioni di interesse con l'obiettivo di raccogliere progetti di valorizzazione del patrimonio culturale (beni d'interesse artistico, storico, culturale, architettonico), dei luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali), della storia e del patrimonio ambientale ha determinato quindi la selezione di 38 progetti per un totale di contributo POR di oltre 40 milioni di euro e un totale di investimenti di circa 92 milioni di euro. Si tratta di 28 progetti di valorizzazione di beni culturali che si collegano a strategie di valorizzazione regionali di prodotti e circuiti (*motor valley*, il circuito dei castelli, il sistema museale e dei teatri) e di 10 progetti di valorizzazione di beni ambientali che fanno riferimento in particolare alle aree parco più importanti della regione.

Alla definizione dei progetti ha fatto seguito la predisposizione e l'adozione, da parte delle Amministrazioni Provinciali, dei Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT).

I Programmi prevedono la descrizione degli interventi di valorizzazione quali fattori di attrattività in termini di sviluppo economico e di fruibilità dell'area.

Inoltre, per ciascun intervento di valorizzazione è stato individuato il territorio provinciale che presenta caratteristiche di prossimità geografica e la tipologia di servizi utile a rendere effettiva la fruibilità del bene nel suo complesso.

Nel corso del 2009, sono state sottoscritte le convenzioni tra la Regione Emilia-Romagna e le Amministrazioni Provinciali, in qualità di Organismi Intermedi, per dare avvio operativo agli interventi. Per la provincia di Modena sono previsti tre progetti di valorizzazione culturale ed uno di valorizzazione ambientale.

Relativamente all'**Asse 4**, **IV.2.1** Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale, il bando regionale ha come obiettivo il miglioramento della qualità dei servizi attraverso il consolidamento, la riqualificazione e l'innovazione della attività imprenditoriali strettamente connesse ai progetti di valorizzazione realizzati da soggetti pubblici nell'ambito dell'attività IV.1.1 e prevede l'incentivazione di interventi rivolti a piccole imprese singole o associate, operanti nei settori del commercio, dei servizi e del turismo. Gli interventi devono essere realizzati nelle aree indicate nei Programmi di Valorizzazione e Promozione dei Territori (PVPT) o in alternativa deve essere dimostrata una stretta connessione con le linee strategiche indicate negli stessi programmi.

(*) Fonte: RER- "12° Rapporto sulle attività della Regione Emilia Romagna in attuazione delle politiche comunitarie"

Tab. 12 - POR FESR - Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla Regione Emilia R- e dalla Provincia di Modena, per asse ed azione

Descrizione azione	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO							
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale
Asse 1															
I.1.2 Sostegno a progetti di "ricerca collaborativa" delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione;															
I.1.1 Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico															
I.2.1 Sostegno allo start-up di nuove imprese innovative															
Asse 2															
II.1.1 Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI															
II.1.2 Sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI															
II.1.3 Promozione e sostegno all'utilizzo di strumenti innovativi di gestione finanziaria nelle PMI															
Asse 3															
III.1.1 Innalzare la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive															
III.1.2 Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti rinnovabili															
III.2.1 Sostegno a progetti pilota di mobilità e logistica di merci e persone, a finalità energetica															
Asse 4															
IV.1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (progetti pubblici)															
IV.1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale															
IV.2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale (progetti privati)															
Asse5															
(vuote)															
Totale complessivo	0	0						0	0	2.384.784	1.891.441	424.984	471.895	471.895	5.645.000

Tab. 13 - POR_FESR - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Obiettivi operativi	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
Asse 1. Ricerca industriale e trasferimento tecnologico	Rafforzare la rete della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e favorire la creazione di tecnopoli per la competitività	Sviluppare la rete regionale ad alta tecnologia e sostenere la capacità di ricerca del sistema delle imprese	I.1.1 Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico	Intera provincia	università, enti ed organismi di ricerca e loro consorzi, enti locali, attraverso procedure di tipo negoziale e Regione Emilia-Romagna.	Procedura negoziata	Azioni a gestione diretta regionale	Asse 1 e 4 del FSE; Asse 1 del PRIP
			I.1.2 Sostegno a progetti di "ricerca collaborativa" delle PMI con laboratori di ricerca e centri per l'innovazione;	Intera provincia	PMI, in forma singola o associata, in collaborazione con università, laboratori, enti ed organismi di ricerca, grandi imprese.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	
Asse 2. Sviluppo innovativo delle imprese	Favorire la crescita delle imprese attraverso processi di innovazione	Promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative	I.2.1 Sostegno allo start-up di nuove imprese innovative	Intera provincia	PMI.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	Asse 1 del FSE; Asse 1 del PRIP
			II.1.1 Sostegno a progetti di introduzione di ICT nelle PMI	Intera provincia	PMI, in forma singola o associata.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	
			II.1.2 Sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle PMI	Intera provincia	PMI, in forma singola o associata.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	
		II.1.3 Promozione e sostegno all'utilizzo di strumenti innovativi di gestione finanziaria nelle PMI	Intera provincia	PMI, in forma singola o associata e intermediari finanziari specializzati.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale		

(Segue)

Tab.13 - POR_FESR - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Obiettivi operativi	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
Asse 3. Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile	Promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale	Sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo	III. 1.1 Innalzare la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive	Intera provincia	a) enti pubblici, forme di partenariato pubblico-privato (società d'area e strutture consortili a capitale misto), attraverso procedure di tipo negoziale b) le PMI e loro forme associate attraverso bandi e c) i soggetti gestori delle aree ecologicamente attrezzate	Procedura negoziata	Azioni delegabili	Asse 3 del PSR
			III. 1.2 Sostegno a progetti innovativi nel campo delle tecnologie energetico-ambientali volti al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti rinnovabili	Intera provincia nelle APEA	PMI e le loro forme associate attraverso bandi; forme di partenariato pubblico-privato (società d'area e strutture consortili a capitale misto) attraverso procedure di tipo negoziale.	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale	
Asse4. Valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale	Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile	Promuovere soluzioni sperimentali di mobilità sostenibile e di logistica merci e persone finalizzate all'efficienza energetica o all'utilizzo di energie a minor impatto ambientale	III. 2.1 Sostegno a progetti pilota di mobilità e logistica di merci e persone, a finalità energetica	Intera provincia nelle APEA	enti pubblici, forme di partenariato pubblico-privato e consorzi di imprese attraverso bandi e procedure di tipo negoziale e Regione Emilia-Romagna.	Procedura negoziata + bandi	Azioni a gestione diretta regionale	Asse 3 del PRIP
			IV. 1.1 Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Intera provincia	enti locali, anche in forma associata e loro consorzi o società, attraverso procedure di tipo negoziale.	Procedura negoziata	Azioni delegabili	
		IV. 1.2 Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale	Intera provincia	enti locali, anche in forma associata e forme di partenariato pubblico-privato, attraverso bandi e procedure di tipo negoziale; Regione Emilia-Romagna.	Procedura negoziata + Bandi	Azioni a gestione diretta regionale		
		IV. 2.1 Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale ed ambientale	Intera provincia	PMI singole o associate la cui attività sia strettamente connesse con gli interventi di valorizzazione culturale ed ambientale	Bandi	Azioni a gestione diretta regionale		

(Segue)

3.3 - POR FSE - Piano Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo

Il Fondo Sociale Europeo sostiene gli Stati membri nella realizzazione delle priorità dell'Unione Europea riguardo al rafforzamento della coesione economica e sociale, migliorando le possibilità di occupazione e di impiego, favorendo un alto livello di occupazione e nuovi e migliori posti di lavoro. La Regione attraverso lo strumento del Fondo Sociale Europeo mira a sostenere la crescita economica e sociale e il suo impatto occupazionale, coniugando la qualità dell'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane con la qualità dello sviluppo economico e la coesione sociale, attraverso investimenti sul sapere e sulla qualificazione del lavoro che diano fondamento e prospettiva all'obiettivo della società della conoscenza, e a quello di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

Con il Programma Operativo (PO), approvato dalla Commissione Europea il 26 ottobre 2007 con decisione C (2007) 5327, l'obiettivo della Regione Emilia-Romagna si inserisce nelle più ampie politiche di sviluppo regionali, che si fondano sui principi della "Strategia di Lisbona rinnovata" di cui al Programma di Governo 2005/2010 e al DPEF 2007/2010.

Il PO declina l'obiettivo generale della strategia regionale in **due ambiti** che hanno costituito la base di riferimento per elaborare le priorità degli Assi della programmazione 2007/2013:

- qualificare l'obiettivo della **società della conoscenza**, rafforzando il livello quantitativo e qualitativo dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, con riferimento alle esigenze di sviluppo economico e sociale del sistema regionale, e quindi con una particolare attenzione ai temi della formazione superiore, della ricerca e del trasferimento e sviluppo dell'innovazione;
- promuovere ed accrescere la **qualità delle condizioni e delle prestazioni di lavoro**, limitando i rischi di precarietà e de-professionalizzazione, e sviluppando politiche attive per rafforzare la qualificazione del lavoro, nonché un sistema di servizi per il lavoro che favoriscano l'occupabilità delle persone e la domanda di personale qualificato da parte delle imprese.

La dotazione finanziaria del PO è di complessivi **806 milioni di euro** nel settennio per l'attuazione delle azioni previste nell'ambito di ciascun asse della programmazione.

Tab.14 - POR FSE - Dotazione finanziaria Regione Emilia Romagna per Asse. Periodo 2007/2013

N. Asse	Descrizione Asse	Dotazione finanziaria Asse
Asse 1	ADATTABILITA' - Accrescere l'adattabilità dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al fine di migliorare l'anticipazione e la gestione positiva dei cambiamenti economici	165.330.473
Asse 2	OCCUPABILITA' - Migliorare l'accesso all'occupazione e l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, prevenire la disoccupazione, incoraggiare l'invecchiamento attivo e accrescere la partecipazione al mercato del lavoro	377.437.373
Asse 3	INCLUSIONE SOCIALE - Potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate per integrarle nel mondo del lavoro e combattere ogni forma di discriminazione	96.778.814
Asse 4	CAPITALE UMANO - Favorire e sostenere il potenziamento del capitale umano a disposizione nell'area	120.973.517
Asse 5	TRANSNAZIONALITÀ' E INTERREGIONALITÀ'	183.879.746
Asse 6	Assistenza tecnica	29.840.134
Totale		806.490.114

Con le “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010”, la Regione ha ricondotto le azioni che verranno attuate con il cofinanziamento del FSE nell’ambito delle più ampie politiche di istruzione, formazione e lavoro che perseguono gli obiettivi posti dalle due leggi cardine del sistema regionale, la legge 12/2003 e la legge 17/2005:

- . garantire l’eguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l’arco della vita come elemento di sviluppo personale e sociale;
- . perseguire la piena occupazione e la qualità del lavoro come importante fattore di coesione sociale.

Il documento individua, nel quadro delle priorità strategiche, le principali politiche, gli strumenti per la loro attuazione, i criteri per l’attribuzione delle risorse, le modalità di condivisione degli obiettivi e delle responsabilità tra Regione e Amministrazioni provinciali, per dare attuazione in modo efficace ed efficiente alle linee prioritarie di intervento previste dal PO.

L’attuazione delle politiche si fonda su un modello di *governance* che si pone l’obiettivo di accrescere la capacità del sistema regionale di sviluppare l’integrazione verticale e orizzontale tra i diversi livelli istituzionali, di valorizzare il partenariato istituzionale e la concertazione con le Parti Sociali, di valorizzare le specificità territoriali per ricondurre le differenziazioni di programmazione alle effettive peculiarità provinciali.

Gli strumenti di *governance* definiti nelle Linee di indirizzo sono:

- un Accordo 2007 – 2009 tra la Regione e le nove Amministrazioni Provinciali che, a partire dalle competenze di programmazione e attuazione proprie della Regione e delle Amministrazioni Provinciali, fornisce il quadro delle risorse regionali, nazionali e comunitarie disponibili per l’attuazione delle politiche locali, definendone l’attribuzione tra Regione e Province, in relazione agli obiettivi condivisi e sulla base dei target strategici regionali, nazionali e comunitari. Tale Accordo è stato integrato (DGR n.618/2008 – Poli tecnici) per riorganizzare l’offerta di formazione alta e superiore con l’obiettivo di perseguire il riallineamento tra la domanda di professionalità delle imprese e l’offerta di competenze a partire dalla individuazione di “ambiti” settoriali regionali di intervento che intercettano vocazioni di sviluppo dei diversi territori provinciali;
- . nove Intese triennali tra la Regione e ciascuna Amministrazione Provinciale che traducono gli obiettivi strategici regionali in specifiche priorità provinciali individuando i contributi che ciascuna dimensione locale – con le proprie peculiarità - è chiamata a fornire per il conseguimento degli obiettivi fissati dal DPEF e dalla programmazione comunitaria;
- . un Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le Parti Sociali (sottoscritto in data 24/01/2008) per la qualificazione dell’offerta regionale di formazione per l’adattabilità dei lavoratori e delle imprese, con l’obiettivo di rendere possibile la ricostruzione di un quadro conoscitivo d’insieme, del sistema di formazione continua regionale e promuovere la condivisione di linee di intervento al fine di perseguire gli obiettivi qualitativi e quantitativi risultanti dalle conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona.

Nel corso del 2009 con Delibera di Giunta Regionale n. 1783 dell’11 novembre 009 è stato formalizzato “l’Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2010 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R.12/2003 - L.R. 17/2005)” in cui, nell’ambito dei principi di cui alle “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007- 2010” nonché delle competenze di cui al precedente Accordo (DGR 680/2007), sono state declinate le priorità della programmazione all’interno di ciascun Asse e le risorse per l’anno 2010.

Con questi strumenti di *governance* si è impostata una cornice organica e coerente di programmazione, attuazione e valutazione delle politiche dell’istruzione, della formazione e del lavoro all’interno delle politiche regionali di sviluppo sostenibile.

La programmazione regionale individua per ciascun Asse di Finanziamento le azioni da attuare.

Asse I Adattabilità FSE

“Piano crisi”

Il “Piano di politiche attive del lavoro per attraversare la crisi” predisposto nel confronto con le parti sociali e nella collaborazione con le Province prevede la messa a disposizione di un’offerta formativa costituita da percorsi di aggiornamento e specializzazione per area tematica, fruibili per moduli formativi flessibili e personalizzabili, e di percorsi per la qualificazione e riqualificazione strutturati in riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche.

Nello specifico i **percorsi di aggiornamento e specializzazione** di 40 ore si caratterizzano per essere:

- flessibili in termini di modalità formative;
- disponibili su tutto il territorio;
- adattabili nei contenuti specifici ai bisogni dei lavoratori;
- riferiti a ambiti tematici (funzioni gestionali di impresa e funzioni produttive declinate per settore economico);
- rivolti a piccoli gruppi (mediamente 6 lavoratori).

In riferimento alle risorse del FSE, è necessario distinguere tra le risorse effettivamente attivate (spese), riportate nella tabella che segue, dalle risorse messe a bando. Infatti, il budget messo a disposizione per ciascuna annualità su una singola attività non è obbligatoriamente esaurito dalle richieste pervenute. Ciò fa sì che vi siano dei trascinamenti, che si protraggono alle annualità successive.

Tab. 15 - POR FSE – Risorse programmate e attivate dalla Provincia di Modena per Asse.

Asse	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale orizzonte
FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE e LAVORO (Programmate)	12.069.590	12.129.590	12.827.090	12.703.600	4.798.612	3.214.173	3.214.173	60.956.663
Asse 1. Adattabilità	3.287.661	3.287.661	3.287.661	2.765.620	1.584.439			14.213.043
Asse 2. Occupabilità	7.380.848	7.440.848	8.138.348	8.453.780	1.843.221	1.843.221	1.843.221	36.943.487
Asse 3. Inclusione sociale	1.401.081	1.401.081	1.401.081	1.484.200	1.370.952	1.370.952	1.370.952	9.800.299
Asse 4. Capitale umano								0
Asse 5. Transnazionalità e interregionalità								0
FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE e LAVORO (Attivate)	12.932.686	11.820.686	12.778.620	10.495.897	565.802			48.593.691
Asse 1. Adattabilità	3.940.000	3.049.000	3.264.195	2.822.967	165.802			13.241.964
Asse 2. Occupabilità	7.380.686	7.413.686	8.198.340	6.382.380	400.000			29.775.092
Asse 3. Inclusione sociale	1.612.000	1.358.000	1.316.085	1.290.550				5.576.635

Tab. 16 - POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni

Asse/Misura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER					ATTIVATE PROV MO					totale					
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2011	2010	2009		2008	2007			
Asse 1 - Adattabilità		20.418.639	20.418.639	20.418.639	16.700.000	10.071.511							3.940.000	3.264.195	2.822.967	165.802	13.241.964
	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro												50.000				50.000
	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione delle figure imprenditoriali e manageriali in materia di orari di lavoro e conciliazione 												50.000				50.000
	Favorire la qualità del lavoro e l'innovazione organizzativa e produttiva												70.000	100.000	200.000		370.000
	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione per promuovere la sicurezza sul lavoro - servizi di sostegno alle politiche e alle pratiche di conciliazione, per il lavoro delle donne e le azioni finalizzate all'adattabilità delle imprese e delle organizzazioni relativamente ad orari di lavoro e servizi per la conciliazione. - Formazione rivolta a lavoratori con contratti di lavoro non subordinati 												70.000	100.000			170.000
	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità												750.000	893.416	721.047		3.364.463
	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di formazione nell'ambito di processi di successione aziendale o di creazione di impresa - Azioni formative per migliorare l'adattabilità delle persone espulse o a rischio di essere espulse dal mercato del lavoro a fronte di situazioni di crisi aziendali - Formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori - Formazione sperimentale per colmare il divario di competenze - Piani formativi aziendali volti a favorire lo sviluppo nelle piccole e medie imprese - Servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse a seguito di crisi e ristrutturazioni aziendali 												100.000	100.000	100.000		350.000
													300.000		300.000		800.000
														343.416	321.047		664.463
														100.000			100.000
															400.000		400.000
															350.000		1.050.000

(segue)

Tab. 16- POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni

Asse/Misura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER						ATTIVATE PROV MO								
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	totale		
Sviluppare sistemi di formazione continua e di adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici		20.418.639	20.418.639	20.418.639	16.700.000	10.071.511				88.027.428	3.070.000	2.049.000	2.270.778	1.901.920	165.802	9.457.501
	Formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori										460.000					460.000
	Permanenza degli adulti nel mercato del lavoro											854.000		480.000		1.849.778
	Permanenza degli adulti nel mercato del lavoro relativamente al settore sanitario											340.000				625.000
	Piani di formazione rivolti alle imprese, settori, distretti coinvolti in significativi processi di innovazione tecnologica e organizzativa															
	Piani di formazione rivolti alle imprese, settori, distretti coinvolti in significativi processi di innovazione tecnologica e organizzativa											200.000		150.000		550.000
	Piani formativi aziendali volti a favorire lo sviluppo nelle piccole e medie imprese															
	Qualificazione sul lavoro per Operatore Socio Sanitario												285.000			285.000
	Sostenere l'adattabilità dei lavoratori, la mobilità, la permanenza nel mercato del lavoro ed il prolungamento della vita attiva	20.418.639	20.418.639	20.418.639	16.700.000	10.071.511										1.950.000
	Progetti di servizio a sostegno delle politiche relative all'adattabilità dei lavoratori															660.000
	Formazione adulti (FRIDA)															
	Formazione per persone a rischio di espulsione dal mercato del lavoro															
																165.802

(segue)

Tab. 16- POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni

Asse/MI sura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER					ATTIVATE PROV MO					totale			
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale	2007	2008		2009	2010	2011
Asse 2. Occupabilità	17.583.021	17.583.021	17.583.021	17.583.021	17.370.000	11.046.163	11.046.163	11.046.163	11.046.163	7.380.686	7.413.686	8.198.340	6.382.380	400.000	29.775.092
Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese										1.307.000	1.500.000	1.587.154	970.680	400.000	5.764.834
·Azioni formative per garantire alle persone disoccupate, a fronte di situazioni di crisi aziendali, possibilità di reinserimento nel mercato del lavoro											132.668				132.668
·Azioni formative per migliorare l'adattabilità delle persone espulse o a rischio di essere espulse dal mercato del lavoro a fronte di situazioni di crisi aziendali											100.000				100.000
·Azioni formative, anche complesse, diversificate e integrate finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani									500.000						500.000
·Azioni formative, anche complesse, diversificate e integrate finalizzate all'inserimento lavorativo degli adulti con particolare attenzione agli over 45 e ai cittadini immigrati									807.000						807.000
·Formazione superiore															
·Inserimento e reinserimento degli adulti nel mercato del lavoro										500.000			500.000		1.500.000
·Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati per effetto della crisi										900.000			400.680		2.255.166
·Progetti di servizio a sostegno delle politiche relative all'occupabilità dei lavoratori														400.000	400.000
													70.000		70.000
Aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro		17.583.021	17.583.021	17.583.021	17.370.000	11.046.163	11.046.163	11.046.163	11.046.163	943.686	943.686	943.686			2.831.058
·Azioni di potenziamento dei servizi per l'impiego – finalizzate in particolare al pieno sviluppo dei servizi specialistici e di orientamento di genere, nonché orientate a ridurre la quota di lavoro sommerso – e di formazione/aggiornamento degli operatori															0

(segue)

Tab. 16- POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni

Asse/ Misura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER								ATTIVATE PROV MO					
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale	2007	2008	2009	2010	2011	totale
	Azioni formative e di incentivazione economica per il conseguimento da parte delle persone in giovane età di un livello minimo di competenze coerenti con le esigenze del sistema produttivo regionale attraverso il diploma o una qualifica professionale														0
	Incentivi all'assunzione sulla base di quanto disposto nell'ambito della L.R. 17/2005														0
	Iniziative di orientamento nell'ambito della scuola e per la qualificazione e riqualificazione professionale														0
	Potenziamento e pieno sviluppo dei servizi per l'impiego								943.686						943.686
	Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere								220.000						220.000
	Azioni formative a sostegno dell'accesso delle donne all'occupazione e alla riduzione delle disparità di genere								220.000						220.000
	Rivolti all'obbligo formativo e obbligo formativo con l'istruzione (in base al numero di iscrizioni presenti per anno scolastico)								4.910.000						4.910.000
															5.667.500
															5.411.700
															20.959.200
															20.959.200

(segue)

Tab. 16- POR FSE Risorse attivate (2007-2010) e prospettive (2011-2013) dalla RER e dalla Provincia di Modena, per assi, obiettivi ed azioni

Asse/ Misura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE RER													
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale	2007	2008	2009	2010	2010	2010	totale						
Asse 3. Inclusione sociale		11.321.287	11.321.287	11.321.287	11.321.287	10.930.000	10.430.000	76.183.862	1.612.000	1.358.000	1.316.085	1.290.550	1.290.550	5.576.635								
Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro		11.321.287	11.321.287	11.321.287	10.930.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	76.183.862	1.612.000	1.358.000	1.316.085	1.290.550	1.290.550	5.576.635
Azioni formative a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio		11.321.287	11.321.287	11.321.287	10.930.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	10.430.000	76.183.862	150.000					150.000
Inserimento e reinserimento di persone in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro																		123.000	70.000	434.200		627.200
Servizi alla persona per l'integrazione sociale e l'accesso al mercato del lavoro secondo la L.R. 17/05 ed incentivi all'assunzione sulla base di quanto disposto ai sensi di legge																			400.000	400.000		1.200.000
Processi di formazione professionale di giovani in situazione di handicap: Progetto Quadro																			1.062.000	846.085	856.350	3.599.435
Totale complessivo		49.322.947	49.322.947	49.322.947	45.000.000	31.547.674	21.476.163	267.468.841	12.932.686	11.820.686	12.778.620	10.495.897	10.495.897	48.593.691								

Tab. 17 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi
Asse 1. Adattabilità	Sviluppare i sistemi di formazione continua e di adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici	Sostenere l'adattabilità dei lavoratori, la mobilità, la permanenza nel mercato del lavoro ed il prolungamento della vita attiva	Provincia	Imprese, e loro associazioni di categoria, enti bilaterali, enti di formazione accreditati, persone destinatarie di assegni formativi e di servizi alle persone	Lavoratori e le lavoratrici occupate, con particolare attenzione a quelli anziani, con bassa qualificazione, contratti atipici, a tempo parziale, stagionali, in mobilità, persone che rientrano al lavoro dopo periodi di astensione (per maternità, malattia, ecc.). Destinatari delle iniziative regionali saranno altresì imprenditori e manager, lavoratori autonomi e professionali, operatori del sistema della formazione continua, imprese	Bandi	Regione, Provincia	Asse 3 PRIP
		Permanenza degli adulti nel mercato del lavoro	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Formazione continua nel settore privato, con priorità alle PMI, ai lavoratori e lavoratrici anziane e a quelli con bassa qualificazione, al fine di facilitare la loro permanenza nel mercato del lavoro	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
	Favorire la qualità del lavoro e l'innovazione organizzativa e produttiva	Permanenza degli adulti nel mercato del lavoro relativamente al settore socio-sanitario	Provincia	Imprese, e loro associazioni di categoria, enti bilaterali, enti di formazione accreditati, persone destinatarie di assegni formativi e di servizi alle persone	Lavoratori e le lavoratrici occupate, con particolare attenzione a quelli anziani, con bassa qualificazione, contratti atipici, a tempo parziale, stagionali, in mobilità, persone che rientrano al lavoro dopo periodi di astensione (per maternità, malattia, ecc.). Destinatari delle iniziative regionali saranno altresì imprenditori e manager, lavoratori autonomi e professionali, operatori del sistema della formazione continua, imprese	Bandi	Regione, Provincia	
		Qualificazione sul lavoro per Operatore Socio Sanitario	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Piani formativi aziendali volti a favorire lo sviluppo nelle piccole e medie imprese	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
	Sviluppare servizi per accompagnare e anticipare i cambiamenti, promuovere l'imprenditorialità	Piani di formazione rivolti alle imprese, settori, distretti coinvolti in significativi processi di innovazione tecnologica e organizzativa	Provincia	Imprese, e loro associazioni di categoria, enti bilaterali, enti di formazione accreditati, persone destinatarie di assegni formativi e di servizi alle persone	Lavoratori e le lavoratrici occupate, con particolare attenzione a quelli anziani, con bassa qualificazione, contratti atipici, a tempo parziale, stagionali, in mobilità, persone che rientrano al lavoro dopo periodi di astensione (per maternità, malattia, ecc.). Destinatari delle iniziative regionali saranno altresì imprenditori e manager, lavoratori autonomi e professionali, operatori del sistema della formazione continua, imprese	Bandi	Regione, Provincia	
		Azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione per promuovere la sicurezza sul lavoro	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Azioni di formazione nell'ambito di processi di successione aziendale o di creazione di impresa	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Azioni formative per migliorare l'adattabilità delle persone espulse o a rischio di essere espulse dal mercato del lavoro a fronte di situazioni di crisi aziendali	Provincia	Imprese, e loro associazioni di categoria, enti bilaterali, enti di formazione accreditati, persone destinatarie di assegni formativi e di servizi alle persone	Lavoratori e le lavoratrici occupate, con particolare attenzione a quelli anziani, con bassa qualificazione, contratti atipici, a tempo parziale, stagionali, in mobilità, persone che rientrano al lavoro dopo periodi di astensione (per maternità, malattia, ecc.). Destinatari delle iniziative regionali saranno altresì imprenditori e manager, lavoratori autonomi e professionali, operatori del sistema della formazione continua, imprese	Bandi	Regione, Provincia	
		Formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
		Formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	
Adattabilità e L. 236/93	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Piani di formazione rivolti alle imprese, settori, distretti coinvolti in significativi processi di innovazione tecnologica e organizzativa	Provincia	Imprese, e loro associazioni di categoria, enti bilaterali, enti di formazione accreditati, persone destinatarie di assegni formativi e di servizi alle persone	Lavoratori e le lavoratrici occupate, con particolare attenzione a quelli anziani, con bassa qualificazione, contratti atipici, a tempo parziale, stagionali, in mobilità, persone che rientrano al lavoro dopo periodi di astensione (per maternità, malattia, ecc.). Destinatari delle iniziative regionali saranno altresì imprenditori e manager, lavoratori autonomi e professionali, operatori del sistema della formazione continua, imprese	Bandi	Regione, Provincia	ND
			Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND

(segue)

(segue)

Tab. 17 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi
Adattabilità e L. 236/93	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	Piani formativi aziendali volti a favorire lo sviluppo nelle piccole imprese	Provincia		Lavoratori occupati, particolare attenzione ad anziani a bassa qualificazione, contratti atipici, a tempo parziale, stagionali, in mobilità, persone che rientrano al lavoro dopo periodi di astensione di imprenditori e manager, lavoratori autonomi e professionisti, operatori del sistema della formazione continua, imprese	Bandi	Regione, Provincia	ND
Adattabilità e L. 53/00	Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	Formazione e informazione delle figure imprenditoriali e manageriali in materia di orari di lavoro e conciliazione	Provincia	Imprese, associazioni di categoria, enti bilaterali, enti di formazione		Bandi	Regione, Provincia	ND
		Inserimento e reinserimento degli adulti nel settore socio-sanitario	Provincia	accreditati, persone destinate di assegni formativi e di servizi alle persone		Bandi	Regione, Provincia	ND
R.O.S.S	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Qualificazione sul lavoro per Operatore Socio Sanitario	Provincia			Bandi	Regione, Provincia	ND

(Segue)

Tab. 17 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Assi	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi	
Asse 2. Occupabilità	Aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	Azioni di potenziamento dei servizi per l'impiego – finalizzate in particolare al pieno sviluppo dei servizi specialistici e di orientamento di genere, nonché orientate a ridurre la quota di lavoro sommerso - e di formazione/aggiornamento degli operatori	Provincia	Servizi per l'impiego, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, enti bilaterali, imprese	Servizi per l'impiego e ai loro operatori, a persone disoccupate, inoccupate e inattive, agli immigrati	Bandi	Regione, Provincia	ND	
		Azioni formative e di incentivazione economica per il conseguimento da parte delle persone in giovane età di un livello minimo di competenze coerenti con le esigenze del sistema produttivo regionale attraverso il diploma o una qualifica professionale	Provincia						
		Iniziative di orientamento nell'ambito della scuola e per la qualificazione e riqualificazione professionale	Provincia						
		Incentivi all'assunzione sulla base di quanto disposto nell'ambito della L.R. 17/2005	Provincia						
	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	Azioni formative, anche complesse, diversificate e integrate finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani	Azioni formative, anche complesse, diversificate e integrate finalizzate all'inserimento lavorativo degli adulti con particolare attenzione agli over 45 e ai cittadini immigrati	Provincia	Servizi per l'impiego, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, enti bilaterali, imprese	Servizi per l'impiego e ai loro operatori, a persone disoccupate, inoccupate e inattive, agli immigrati	Bandi	Regione, Provincia	ND
				Provincia					
				Provincia					
				Provincia					
	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	Azioni formative per migliorare l'adattabilità delle persone espulse o a rischio di essere espulse dal mercato del lavoro a fronte di situazioni di crisi aziendali	Formazione superiore	Provincia	Servizi per l'impiego, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, enti bilaterali, imprese	Servizi per l'impiego e ai loro operatori, a persone disoccupate, inoccupate e inattive, agli immigrati	Bandi	Regione, Provincia	ND
				Provincia					
				Provincia					
				Provincia					
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	Azioni formative a sostegno dell'accesso delle donne all'occupazione e alla riduzione delle disparità di genere	Azioni formative a sostegno dell'accesso delle donne all'occupazione e alla riduzione delle disparità di genere	Provincia	Servizi per l'impiego, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, enti bilaterali, imprese	Servizi per l'impiego e ai loro operatori, a persone disoccupate, inoccupate e inattive, agli immigrati	Bandi	Regione, Provincia	ND	
			Provincia						
			Provincia						
			Provincia						

(segue)

(segue)

Tab. 17 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Asse	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi
Asse 3. Inclusione sociale	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Azioni formative a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio	Provincia	Enti pubblici e privati, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti bilaterali, imprese e persone destinatarie di assegni formativi e di servizio alle persone	Person e portatrici di handicap fisici e mentali e alle altre persone in condizioni di svantaggio	Bandi	Regione, Provincia	ND
		Inserimento e reinserimento di persone in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro	Provincia				Bandi	Regione, Provincia
Asse 4. Capitale umano	Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	Azioni per il governo del sistema finalizzate al miglioramento della funzione di accreditamento	Regione			Bandi	Regione	ND
		Azioni per il governo del sistema afferenti allo sviluppo del sistema delle qualifiche, alla definizione degli standard formativi, all'innovazione dei profili professionali, alla certificazione delle competenze, al potenziamento e miglioramento qualitativo	Regione			Bandi	Regione	ND
		Assegni individuali per garantire il diritto allo studio degli studenti finalizzati a promuovere l'accesso a un livello minimo di competenze e prospettive migliori di inserimento occupazionale	Regione	Enti pubblici e privati, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, imprese e loro associazioni di categoria, centri di ricerca, università	Person e in cerca di occupazione, studenti, ricercatori, imprese, centri di ricerca, università	Bandi	Regione	ND
		Interventi di aiuto alle persone e di sistema per orientare le donne ad una maggior partecipazione ai percorsi formativi di carattere tecnico-scientifico	Regione			Bandi	Regione	ND
Asse 4. Capitale umano	Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	Incentivi alle persone per progetti di impresa e di ricerca, per la realizzazione di dottorati svolti anche presso le imprese e per altre attività finalizzate alla promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica	Regione			Bandi	Regione	ND
		Potenziamento di percorsi formativi, quali gli IFTS, caratterizzati da sistemi di partenariato e rete tra soggetti, finalizzati all'adeguamento delle risorse umane alla domanda di figure professionali tecniche di medio-alto livello, proveniente dai settori produttivi	Regione			Bandi	Regione	ND

(Segue)

(Segue)

Tab. 17 - POR_FSE - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

(Segue)

Assi	Obiettivi specifici	Azioni	Area territoriale	Beneficiari	Destinatari	Modalità di attuazione	Competenze	Sinergie con altri programmi
Asse 5. Transnazionalità e interregionalità	Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche	Azioni di formazione nei paesi d'origine per immigrati/stranieri	Regione	Enti pubblici e privati, enti di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, enti bilaterali, persone, imprese	Amministrazioni regionale e provinciali, alle persone nel caso di interventi a carattere individuale, alle imprese	Bandi	Regione	ND
		Azioni di mobilità rivolte sia a studenti sia a lavoratori/lavoratrici	Regione			Bandi	Regione	ND
		Scambi di esperienze e modelli afferenti le politiche per le pari opportunità	Regione			Bandi	Regione	ND
		Azioni di sistema finalizzate al trasferimento conoscitivo dei risultati di interventi innovativi sui sistemi e delle modalità di programmazione e gestione dei fondi comunitari	Regione			Bandi	Regione	ND
		Realizzazione di partenariati relativi a specifici settori produttivi e/o territori	Regione			Bandi	Regione	ND
		Partecipazione a partenariati finalizzati alla produzione di innovazioni inerenti le politiche del lifelong learning, del lavoro e della ricerca	Regione			Bandi	Regione	ND
		Partecipazione a progetti congiunti con i soggetti del sistema dell'istruzione, formativo e del lavoro di paesi diversi al fine di cogliere le opportunità dell'allargamento dell'Unione Europea	Regione			Bandi	Regione	ND

3.4 – FAS – Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate

Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) ha l'obiettivo di rafforzare il sistema economico regionale, attraverso la realizzazione di opere pubbliche funzionali allo sviluppo del territorio, in un'ottica di maggiore sostenibilità e coesione territoriale. Rispetto alle strategie individuate dalla politica regionale unitaria, le scelte effettuate in sede di programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) privilegiano ambiti di intervento riconducibili alla dimensione territoriale. E' stata focalizzata l'attenzione sui fattori che contribuiscono maggiormente allo sviluppo, in particolare: l'importanza degli assetti naturali e culturali, la rilevanza dei sistemi di mobilità e delle reti di connessione, l'attrattività delle città e delle aree urbane, l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali ed energetiche. In altri termini, l'obiettivo complessivo perseguito attraverso lo strumento FAS si declina attraverso la costruzione della regione sistema, la qualificazione dei sistemi territoriali, la promozione di uno sviluppo competitivo e sostenibile ed il rafforzamento della coesione territoriale.

In quest'ottica e come riportato nella tabella che segue, nel Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS) si assumono come obiettivi specifici quelli indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP), mentre si declinano in maniera più dettagliata gli obiettivi operativi e le relative linee d'azione.

Di seguito sono riportate, per ogni obiettivo DUP, le linee d'azione contenute nel FAS che prevedono interventi anche all'interno del territorio modenese. Data la natura intersettoriale ed interregionale degli interventi, l'area territoriale di riferimento non è limitata alla provincia di Modena. L'ammontare dei finanziamenti si riferisce, pertanto, al costo totale delle opere e non alla quota parte dei finanziamenti che ricadono nell'ambito della provincia di Modena.

Nei primi mesi del 2009 si è conclusa l'istruttoria, con esito positivo, del Programma da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) in merito alla coerenza dello stesso con le priorità del QSN ai sensi della delibera CIPE n.166 del 2007.

Il programma è stato poi trasmesso al CIPE che, con delibera del 6 marzo 2009, pubblicata nella G.U. n.156 dell'8 luglio 2009, ha provveduto alla presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Emilia-Romagna per il 2007-2013.

Con la stessa delibera il Comitato formulava specifiche osservazioni, in merito ad alcuni aspetti riguardanti il Programma.

Nella stessa seduta, il CIPE con delibera n.01/09 stabilisce la determinazione complessiva del FAS a seguito delle riduzioni previste nell'Accordo siglato, tra Governo, Regioni e Province Autonome, il 12 febbraio 2009.

La dotazione della Regione è stata ridefinita per un valore di 268 milioni di euro.

In data 27 luglio 2009 con Delibera di Giunta regionale n. 1128 sono stati approvati gli adeguamenti al PAR FAS dell'Emilia-Romagna per il 2000-2013 a seguito della verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa da parte del MISE ai sensi della delibera CIPE n.166/2007".

Parte integrante della strategia regionale contenuta nel DUP, è perseguita attraverso il Programma Attuativo regionale FAS 2007-2013 della Regione Emilia- Romagna, approvato con delibera di Giunta n.1251 del 28 luglio 2008.

Tab. 18 – FAS Risorse programmate e attivate dalla Regione ER per linee di azione (obiettivi, assi e azioni)

COD OB. DUP	Asse	Misura / Obiettivi specifici	RISORSE		
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	COSTO TOTALE INTERVENTI
4			8.000.000	5.000.000	0
	III.A				
		Promuovere nuove modalità di trattamento e di gestione per la riduzione dei rifiuti alla produzione	5.000.000	5.000.000	0
	III.B				
		Sviluppare azioni per la raccolta differenziata incentivando il sistema industriale dei rifiuti alla produzione	3.000.000		
5			130.000.000	67.000.000	0
	I.A				
		Modernizzare ed adeguare il sistema di trasporto ferroviario	103.000.000	67.000.000	0
	I.B				
		Potenziare i sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane	27.000.000		
	I.C				
		Sostenere interventi di ottimizzazione delle connessioni delle principali reti di collegamento	0		
7			24.000.000	25.000.000	10.000.000
	II.A				
		Tutelare le risorse idriche sotto il profilo quantitativo e qualitativo	16.000.000		
	II.B				
		Mettere in sicurezza il territorio attraverso interventi mirati a tutelare gli abitanti e le attività economiche	5.000.000	25.000.000	10.000.000
	II.C				
		Salvaguardare e sviluppare il sistema delle aree naturali	3.000.000		
9			40.000.000	40.000.000	40.000.000
	IV.A				
		Valorizzare i sistemi territoriali, caratterizzati da potenzialità di sviluppo	40.000.000	40.000.000	40.000.000
10			73.000.000		
	V.A				
		Promuovere la capacità delle città di essere motori di sviluppo e luoghi di integrazione sociale e qualità ambientale	73.000.000		
Ass.T ec.			11.000.000		
	VI.A				
		Supportare la gestione, la sorveglianza e la valutazione del programma	11.000.000		
Totale complessivo			286.000.000	137.000.000	50.000.000

3.5 PRSR – Piano Regionale di Sviluppo Rurale e PRIP – Piano Rurale Integrato Provinciale

La strategia di fondo consiste nel favorire uno sviluppo economico sostenibile in termini ambientali, tale da garantire una maggiore competitività del settore agricolo e la necessaria coesione sociale.

I PRIP sono gli strumenti programmatici provinciali in materia di sviluppo rurale che, partendo dalle specificità locali, dettagliano le scelte strategiche regionali al fine di promuovere una lettura integrata degli interventi, sia interna alle politiche di sviluppo rurale, sia con gli altri interventi comunitari (politiche di coesione) e regionali attivati a livello locale. I PRIP forniscono indicazioni anche per la redazione, da parte dei Gruppi di azione locale (GAL), dei Piani di azione locale (PAL) specificando i temi catalizzatori.

Entro due mesi dall'approvazione del PSR 2007-2013, le Province, in collaborazione con le Comunità Montane, hanno redatto i PRIP e li hanno trasmessi alla Regione per la verifica di conformità agli obiettivi e alle priorità definiti nel Programma.

Il PRIP della Provincia Modena è stato approvato in via definitiva dalla Regione con Delibera G. R. 27 dicembre 2007, n. 2177.

Tab. 19 – PRSR – Dotazione finanziaria regionale e PRIP. Periodo 2007-2013

Asse	RISORSE				
	PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	ESCLUSIVE RER	PROGRAMMATE PROV MO PRIP	ATTIVATE PROV MO PRIP
Fondi Strutturali	1.057.362.015	996.499.591	266.829.656	91.550.798	55.541.565
ASSE 1. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	448.472.361	448.997.603	226.128.025	31.079.992	22.927.151
ASSE 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	434.580.910	435.282.045	17.215.525	47.776.300	19.098.445
ASSE 3. Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali	112.219.944	112.219.943	12.930.306	12.694.506	13.515.969
Asse 4. Attuazione dell'approccio leader	51.533.000				
Asse 5. Assistenza tecnica	10.555.800		10.555.800		
Totale complessivo	1.057.362.015	996.499.591	266.829.656	91.550.798	55.541.565

3.5.1 PAL – Il programma di Azione Locale e il GAL – Gruppo di Azione Locale

L'Asse 4 del Programma Rurale Integrato Provinciale (PRIP) è gestito direttamente dal Gruppo di azione locale (GAL): sono cinque in tutta la Regione. Il GAL fa propri gli obiettivi degli Assi 1,2,3 e li coniuga in una strategia di programmazione guidata dal basso (approccio bottom up), che deve mirare a valorizzare le produzioni tipiche e il territorio rurale del GAL stesso.

Il **Piano di Azione Locale** presentato dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, per il periodo di programmazione 2007-2013, è stato predisposto sulla base delle indicazioni vincolanti dell'Asse 4 del Piano Sviluppo Rurale dell'Emilia Romagna, delle indicazioni prioritarie delle Amministrazioni Provinciali di Modena e di Reggio E. Formulate nei loro Programmi Integrati Provinciali (PRIP) e delle sollecitazioni raccolte a seguito di una vasta consultazione con le Amministrazioni Comunali, le associazioni di categoria e con altri soggetti attivi nell'Area Leader. L'area di intervento proposta è la stessa del Leader+ (in provincia di Modena: Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Lama Mocogno, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Zocca, in provincia di Reggio Emilia: Busana, Ligonchio, Toano, Villa Minozzo).

Per procedere all'attuazione concreta degli interventi previsti dal nuovo Piano di Azione Locale (PAL), il Gruppo di Azione Locale (GAL) Antico Frignano e Appennino Reggiano deve necessariamente essere inserito nella graduatoria elaborata dalle Autorità Regionali attraverso l'esame di tutte le proposte di PAL presentate dai GAL operanti in regione.

Il nuovo PAL prevede interventi nel settore della commercializzazione e trasformazione dei prodotti alimentari, la promozione della qualità delle produzioni tipiche, la promozione della filiera della lavorazione e valorizzazione del legno, la conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali nelle zone di alta montagna, la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili, la promozione e qualificazione dell'agriturismo e del turismo rurale, il sostegno al marketing territoriale e la promozione della cultura dell'impresa e la realizzazione di diversi progetti di cooperazione con altri GAL a livello regionale ed europeo.

Di seguito riportiamo la dotazione finanziaria per le azioni previste dal nuovo PAL.

I valori presenti nella tabella successiva potrebbero subire alcune variazioni in sede di approvazione del documento definitivo.

Tab. 20 – Dotazione finanziaria Programma di Azione Locale (PAL) per Misura

N. Asse	Descrizione Asse	Dotazione finanziaria Asse
Misura 411	Competitività	1.660.000
Misura 412	Qualificazione ambientale e territoriale	960.000
Misura 413	Miglioramento della qualità della vita e diversificazione delle attività economiche	4.725.000
Misura 421	Cooperazione transnazionale ed interterritoriale	770.000
Misura 431	Gestione dei GAL, acquisizione di competenze ed animazione	1.430.000
Totale		9.545.000

Tab. 21 – Prospetto dei flussi finanziari assegnati al Gruppo di Azione Locale. Periodo 2008/2015

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuali minime di riferimento	2,35%	17,50%	41,30%	63,94%	83,19%	98,19%	99,39%	100,00%
Importi previsti	224.318	1.670.454	3.942.273	6.103.363	7.940.863	9.372.681	9.487.227	9.545.454

Tab. 22 – PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

Asse / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO							
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale
ASSE 1. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		0														22.927.151
111 Formazione Professionale e Azioni di Informazione		0														634.574
	Finanzia azioni di sistema per migliorare e innovare l'offerta formativa destinata alle aziende agricole					0										0
	Finanzia formazione, informazione e aggiornamento professionale	0														634.574
112 Inseadimento giovani agricoltori		0														8.651.160
	Eroga un premio per favorire l'insediamento per la prima volta in agricoltura di giovani imprenditori agricoli professionalizzati	0														8.651.160
114 Consulenza Aziendale		0														529.598
	Finanzia attività di consulenza allo scopo di promuovere il trasferimento di conoscenze anche relative alle nuove tecnologie informative e comunicative ecc	0														529.598
121 Ammodernamento aziende agricole		0														11.134.773
	Ammodernamento delle aziende agricole, favorendone il processo di innovazione tecnologica allo scopo di migliorarne il rendimento globale, anche attraverso lo sviluppo di investimenti interaziendali	0														11.134.773
122 Accrescimento del valore economico delle foreste		0														205.381
	Finanzia investimenti materiali (diradamento impianti artificiali, realizzazione di strade forestali e altre infrastrutture, acquisto di macchine e attrezzi ecc) e immateriali (sw, certificazione forestale ecc) volti ad aumentare il valore economico dei b	0														205.381
123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali		0														0
	Ammodernamento Imprese Agroalimentari	0														0
	Ammodernamento imprese forestali	0														0

(Segue)

Tab. 22 – PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

A s s e	Misura / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO																
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale									
		124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie																							0	
		Concede contributi per l'attività precedente allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie sviluppati mediante iniziative di cooperazione.	0																							0
		125 Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura																								
		Concede contributi per la realizzazione o l'adeguamento di invasi per l'accumulo dell'acqua utilizzata per l'irrigazione delle colture dei Consorziati																								
		132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare																								
		Concede contributi per la partecipazione e il mantenimento di sistemi di qualità tra cui prioritariamente il biologico, quindi le produzioni DOP/IGP/DOC/DOCG, il QC	0																							
		133 Sostegno per attività di informazione e promozione																								
		Concede contributi per attività di informazione e promozione dirette ai consumatori dei prodotti di qualità riconosciuta sul mercato comunitario e nazionale																								
		totale	13.246.013	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		totale	10.216.062																							
		totale	10.216.062																							
		totale	5.757.074	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		totale	5.757.074																							
		totale	6.214.130	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		totale	6.214.130																							

(segue)

Tab. 22 – PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

Asse Misura / Obiettivi specifici	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
ASSE 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	0							435.282.045	0	4.289.034	3.659.803	5.089.803	6.059.803	19.098.445
211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane	0							59.805.307	0	1.638.379	1.638.379	1.638.379	1.638.379	6.553.518
Favorire mantenimento e prosecuzione attività agricole, corrispondendo un'indennità	0							59.805.307	0	1.638.379	1.638.379	1.638.379	1.638.379	6.553.518
212 Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane								9.729.402						
214 Pagamenti Agroambientali*	0							298.707.184	0	2.021.424	2.021.424	2.021.424	2.021.424	8.085.696
Agrobiodiversità: progetti comprensoriali integrati								0						0
Biodiversità animale								0						0
Biodiversità vegetale								0						0
Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario								0						0
Contributo per l'adozione di tecniche di Produzione biologica								0						0
Contributo per l'adozione di tecniche di Produzione integrata								298.707.184	0	2.021.424	2.021.424	2.021.424	2.021.424	8.085.696
Copertura vegetale su Superfici a seminativo "Cover Crop" e/o inerbimento permanente di frutteti e vigneti								0						0
Incremento del tenore di sostanza organica dei terreni								0						0
Realizzazione/mantenimento di prati pascoli								0						0
Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali								0						0

(segue)

Tab. 22 – PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

Asse Misura / Obiettivi specifici	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO								
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale
ASSE 3. Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali	0	0	0	0	0	0	0	112.219.943	0	7.581.481	0	0	0	0	0	13.515.969
311 Diversificazione in attività non agricole	0	0	0	0	0	0	0	41.846.405	0	3.150.000	0	0	0	0	0	6.059.163
Interventi per realizzazione di impianti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia e/o calore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ristrutturazione fabbricati rurali abitativi storici o tipici x attività di ospitalità turistica (alloggio e prima colazione)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ristrutturazione fabbricati rurali e spazi aperti, acquisto attrezzature per attività agrituristica e didattica	0	0	0	0	0	0	0	41.846.405	0	3.150.000	0	0	0	0	0	6.059.163
313 Incentivazione delle attività turistiche	0	0	0	0	0	0	0	4.270.016	0	600.000	0	0	0	0	0	1.013.756
Realizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla L.R. 23/2000	0	0	0	0	0	0	0	4.270.016	0	600.000	0	0	0	0	0	1.013.756
321 Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	0	0	0	0	0	0	0	39.641.085	0	2.400.000	0	0	0	0	0	4.336.166
Miglioramento viabilità rurale locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottimizzazione rete acquedottistica rurale	0	0	0	0	0	0	0	39.641.085	0	2.400.000	0	0	0	0	0	4.336.166
Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	0	0	0	0	0	0	0	16.675.978	0	900.000	0	0	0	0	0	1.359.728
Recupero di borghi ed edifici rurali x attività collettive	0	0	0	0	0	0	0	16.675.978	0	900.000	0	0	0	0	0	1.359.728

(segue)

Tab. 22 – PRSR / FEASR (PRIP) Risorse attivate dalla Regione ER e dalla Provincia di Modena, per Assi ed Azioni

A s s e	Misure / Obiettivi specifici	Attività / Azioni	ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale	
	323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale		0														0	
		Studi, ricerche, rilevazione dati di supporto alla stesura di strumenti di pianificazione locali e provinciali finalizzati alla gestione e conservazione habitat	0															0
	331 Formazione e informazione degli operatori economici		0															497.156
		Formare e informare gli addetti degli Assi 3 e 4 per il raggiungimento degli obiettivi dei due Assi	0															497.156
	341 Acquisizione di competenze e animazione		0															250.000
		Interventi sulle risorse umane, di animazione e comunicazione con possibilità di avvalersi di collaborazioni esterne	0															250.000
	Totale complessivo		0														996.499.591	55.541.565
																	9.153.041	9.920.442
																	9.153.041	17.544.931
																	18.923.151	215.675
																	250.000	215.675
																	250.000	250.000

Tab. 23 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie programmi.

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
ASSE 1. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	111 Formazione Professionale e Azioni di Informazione	Finanzia formazione, informazione e aggiornamento professionale		Imprese Agricole e Forestali singole e associate, Imprenditori, Coadiuvanti, dipendenti e giovani che si vogliono insediare per la prima volta	Progettazione a Bando	Regione, Provincia	
		Finanzia azioni di sistema per migliorare e innovare l'offerta formativa destinata alle aziende agricole		Enti di formazione accreditati (LR12/2003), Strutture di Ricerca e Sperimentazione, Soggetti specializzati produzione gestione supporti			
	112 Insediamento giovani agricoltori	Eroga un premio per favorire l'insediamento per la prima volta in agricoltura di giovani imprenditori agricoli professionalizzati		Persone fisiche con età inferiore ai 40 anni, professionali, impiegati in agricoltura a tempo pieno per almeno 6 anni e che presentano un Piano Aziendale	Progettazione a Bando	Regione, Provincia, Comunità Montane	
	114 Consulenza Aziendale	Finanzia attività di consulenza allo scopo di promuovere il trasferimento di conoscenze anche relativo alle nuove tecnologie informative e comunicative ecc		Imprenditori agricoli, detentori di aree forestali e giovani che intendono insediarsi in agricoltura che scelgono servizi di consulenza, contenuti in apposito Catalogo Regionale, offerti da Enti riconosciuti RER.	Progettazione a Bando	Regione, Provincia	
ASSE 2. Sviluppo del settore agricolo e forestale	121 Ammodernamento aziende agricole	Ammodernamento delle aziende agricole, favorendone il processo di innovazione tecnologica allo scopo di migliorarne il rendimento globale, anche attraverso lo sviluppo di investimenti interaziendali		Persone fisiche o giuridiche titolari di impresa agricola	Progettazione a Bando		
		Finanzia investimenti materiali (giradamento impianti artificiali, realizzazione di strade forestali e altre infrastrutture, acquisto di macchine e attrezzi ecc) e immateriali (sw, certificazione forestale ecc) volti ad aumentare il valore economico dei boschi		Cooperative/Consorzi forestali, proprietà collettive, aziende agro-forestali, altre imprese (per superfici di private, di Comuni o loro associazioni)	Progettazione a Bando	Regione, Provincia, Comunità Montane	

(Segue)

Tab. 23 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi	
ASSE 1. Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale	123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Ammodernamento Imprese Agroalimentari		Imprese agroindustriali. Microimprese, Piccole e Medie Imprese e Grandi imprese (fino a 750 occupati e fatturato inferiore a 200 milioni di €)		Regione		
		Ammodernamento imprese forestali		Imprese settore forestale (ConSORZI, Cooperative forestali, imprese agroforestali con meno di 10 addetti e inferiori ai 2 milioni € di fatturato) iscritte alla CCI/AA				
	124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	Concede contributi per l'attività precedente allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie sviluppati mediante iniziative di cooperazione.		Più soggetti economici della filiera, riuniti in Società o in ATI, che svolgono attività di produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli e che detengono il prodotto in almeno una di queste fasi		Regione		
		132 Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare	Concede contributi per la partecipazione e il mantenimento di sistemi di qualità tra cui prioritariamente il biologico, quindi le produzioni DOP/IGP;DOC/DOCG, il QC		Imprese agricole singole o associate che aderiscono ai sistemi di qualità per prodotti destinati al consumo umano.		Regione, Provincia	
	133 Sostegno per attività di informazione e promozione	Concede contributi per la partecipazione e il mantenimento di sistemi di qualità tra cui prioritariamente il biologico, quindi le produzioni DOP/IGP;DOC/DOCG, QC		Imprese agricole singole o associate che aderiscono ai sistemi di qualità per prodotti destinati al consumo umano		Progettazione a Bando	Regione, Provincia	
		133 Sostegno per attività di informazione e promozione	Concede contributi per attività di informazione e promozione dirette ai consumatori dei prodotti di qualità riconosciuta sul mercato comunitario e nazionale		Organizzazioni dei Produttori coinvolte attivamente nel sistema di qualità quale: DOP/IGP DOC/DOCG; biologico e QC.		Regione	

(Segue)

Tab. 23 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi	
ASSE 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane	Favorire mantenimento e prosecuzione attività agricole, corrispondendo un'indennità		Imprenditori agricoli età inferiore a 65 e priorità agli IAP	Progettazione a Bando	Comunità Montane		
		Contributo per l'adozione di tecniche di Produzione Integrata		Imprese agricole		Provincia		
	214 Pagamenti Agroambientali*	Contributo per l'adozione di tecniche di Produzione biologica		Imprese agricole nel territorio regionale.		Provincia, Comunità Montane		
		Copertura vegetale su Superfici a seminativo "Cover Crop" e/o inerbimento permanente di frutteti e vigneti		Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c..		Provincia		
	215 Pagamenti per il benessere animale	Incremento del tenore di sostanza organica dei terreni		Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c..		Provincia		
		Biodiversità animale		Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c..		Provincia, Comunità Montane		
		Biodiversità vegetale		Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c..		Provincia, Comunità Montane		
		Agrobiodiversità: progetti comprensoriali integrati		Enti pubblici		Progettazione a Bando	Regione	
		Realizzazione/mantenimento di prati pascoli		Imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c.			Provincia, Comunità Montane	
		Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario		Imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c.			Provincia, Comunità Montane	
		Ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali		Imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c.			Provincia, Comunità Montane	
		Contributi per gli imprenditori agricoli zootecnici che si impegnano a svolgere miglioramenti sul benessere animale rispetto alle Buone Pratiche Zootecniche definite dal legislatore		Imprenditori agricoli titolari di aziende zootecniche e detentori di specie bovina, ovina, suina, avicola.		Progettazione a Bando	Provincia, Comunità Montane	

(Segue)

Tab. 23 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi	
ASSE 2. Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	216 Sostegno agli investimenti non produttivi	Valorizzazione patrimonio faunistico x attività turistico-ricreative e x fruizione pubblica del territorio		Comuni, imprenditori Agricoli singoli/associati, Enti Parco e delle Aree Protette, ATC	Progettazione a Bando	Provincia, Comunità Montane		
		Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica		NON ATTIVABILE A MODENA		NON ATTIVABILE A MODENA		
	221 Imboschimento dei terreni agricoli	Realizzazione siepi anche alberate, boschetti			Imprenditori agricoli ex art 2135 c.c.	Progettazione a Bando	Provincia	
		Boschi permanenti			Imprenditori agricoli (IAP): altri Imprenditori agricoli e Persone fisiche e giuridiche di diritto pubblico, Enti pubblici:		Provincia e Comunità Montane	
	226 Interventi per riduzione rischio incendi boschivi	Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo con prevalenza di latifoglie di pregio			Imprenditori agricoli	Progettazione a Bando		
		Arboricoltura da legno a ciclo breve – Pioppicoltura eco-compatibile						
	227 Sostegno agli investimenti forestali non produttivi	Attuare interventi per ridurre rischi incendio			Enti delegati (Province e Comunità Montane)		Regione	
		Valorizzazione e mantenimento fruizione pubblica aree forestali			Province, Comunità Montane ed Enti Parco		Regione	
	ASSE 3. Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali	311 Diversificazione in attività non agricole	Ristrutturazione fabbricati rurali e spazi aperti, acquisto attrezzature per attività agriturismo e didattica	RER Tutte le zone escluse Comune di Modena	Imprenditori agricoli con adeguata e coerente formazione professionale	Progettazione a Bando		
			Zone rurali con problemi complessivi di sviluppo nei comuni del Crinale o rientranti nell'ambito di azioni di valorizzazione turistica realizzate e/o in essere	Persone fisiche imprenditori agricoli ex 2135 c.c. o membro della sua famiglia residente nell'abitazione da ristrutturare				
Interventi per realizzazione di impianti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia e/o calore			RER Tutte le zone escluse Comune di Modena	Imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c. o membro della sua famiglia				

(Segue)

Tab. 23 - PRSR/FEASR (PRIP) - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

(Segue)

Asse	Misura	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi	
ASSE 3. Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali	313 Incentivazione delle attività turistiche	Realizzazione e implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla L.R. 23/2000	nei Comuni attraversati dalle Strade riconosciute ai sensi LR 23/2000 escluso il Comune di Modena	Organismi di gestione degli itinerari, Enti locali, Enti di gestione dei Parchi aderenti agli itinerari ex L.R.23/2000	Progettazione a Bando			
	321 Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Ottimizzazione rete acquedottistica rurale	Zone rurali intermedie e zone rurali con problemi complessivi di sviluppo	P. A., enti e società pubblici, gestori di servizi pubblici ex LR 25/99, compresi i consorzi di bonifica				
		Miglioramento viabilità rurale locale	Zone rurali intermedie e zone rurali con problemi complessivi di sviluppo	Consorzi tra privati, Comuni e i Consorzi di bonifica	Programmazione Negoziata			
		Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale	Zone rurali con problemi complessivi di sviluppo e zone rurali intermedie	Comuni, singoli o associati, Comunità Montane, altri Enti pubblici				
	322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Recupero di borghi ed edifici rurali x attività collettive	Zone rurali intermedie e zone rurali con problemi complessivi di sviluppo	Comunità Montane, Comuni, singoli o associati, Enti di gestione dei Parchi e/o altri Enti pubblici	Programmazione Negoziata			
	323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Studi, ricerche, rilevazione dati di supporto alla stesura di strumenti di pianificazione locali e provinciali finalizzati alla gestione e conservazione habitat	Siti Natura 2000 (SIC e ZPS, sia aree pubbliche che private) ed aree di particolare pregio ambientale	RER, Province, Comunità Montane, Comuni, Enti di gestione dei Parchi	Progettazione a Bando			
	331 Formazione e informazione degli operatori economici	Formare e informare gli addetti degli Assi 3 e 4 per il raggiungimento degli obiettivi dei due Assi	Tutte le zone, esclusi i Poli Urbani, ma rivolti ai beneficiari misure Assi 3 e 4	Enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Emilia Romagna	Progettazione a Bando		ASSE 1. FSE	
	341 Acquisizione di competenze e animazione	Interventi sulle risorse umane, di animazione e comunicazione con possibilità di avvalersi di collaborazioni esterne	Tutte le zone, esclusi i Poli Urbani, ma rivolti ai beneficiari misure Assi 3 e 4	Province	Progettazione a Bando			

3.6 PER – Piano Energetico Regionale

Attraverso il Piano energetico regionale (PER), la Regione stabilisce gli indirizzi programmatici della politica energetica regionale finalizzati allo sviluppo sostenibile del sistema energetico regionale, anche attraverso il coordinamento degli strumenti pubblici regionali e locali di intervento e di incentivazione a favore della ricerca applicata, della qualificazione e diffusione di servizi di pubblica utilità, dello sviluppo di processi produttivi e prodotti ad alta efficienza energetica e ridotto impatto ambientale, di informazione ed orientamento degli utenti finali.

Il PER è approvato dal Consiglio regionale, ha di norma durata decennale e può essere aggiornato in considerazione di mutamenti del sistema energetico aventi rilevanti riflessi sugli obiettivi e sulle linee di intervento dallo stesso individuati ovvero per renderli compatibili con gli impegni nazionali sui cambiamenti climatici e con gli obiettivi indicativi nazionali di promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.

Gli strumenti di intervento per la attuazione del PER riguardano innanzitutto l'emanazione di nuove norme sul rendimento energetico degli edifici, nonché di un sistema di incentivi per l'accelerazione degli interventi di razionalizzazione energetica, per la promozione di servizi avanzati, di formazione e di informazione.

Il Piano punta allo sviluppo delle aree "ecologicamente attrezzate", dotate di impianti e servizi energetici comuni mentre, per il settore agricoltura, viene previsto un nuovo programma per l'"agroenergia" a partire dalle esigenze poste dalla riconversione del settore bieticolo-saccarifero.

Un ruolo decisivo è poi assegnato alle politiche per la razionalizzazione energetica del settore dei trasporti , a partire dalla sostituzione del trasporto su gomma con il trasporto su ferro.

Lo sforzo maggiore che deve essere compiuto riguarda l'innovazione. Nelle imprese affinché, collaborando con Università e centri di ricerca, si possano realizzare sistemi e servizi ad alta efficienza energetica. Nella PA affinché sia in grado di assicurare procedure amministrative e autorizzative, semplici, trasparenti, non discriminatorie, nel rapporto tra energia e ambiente, tenuto conto della sensibilità per la tutela dell'ambiente che è propria della società regionale.

Tab. 24 - PER Risorse attivate dalla regione Emilia Romagna per canali di finanziamento. Periodo 2007-2010

STRUMENTO	PROGRAMMATE RER							ATTIVATE RER							ATTIVATE PROV MO									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	totale
Fondo regionale per l'attuazione del PER (L.R 26/04)	10.341.851	7.756.388	7.756.388					25.854.627				25.854.627				25.854.627			16.003					16.003
Totale	10.341.851	7.756.388	7.756.388					25.854.627				25.854.627				25.854.627			16.003					16.003

Tab. 25 – PER - Obiettivi, attività, beneficiari, modalità di attuazione, gestione e sinergie con altri programmi.

Asse	Attività	Area territoriale	Beneficiari	Modalità di attuazione	Gestione	Sinergie con altri programmi
Asse 1	Contributi per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti nonché per la realizzazione di nuovi edifici ad alta prestazione energetica in termini di fabbisogno annuo di energia primaria per il riscaldamento invernale, per il condizionamento estivo e l'illuminazione anche con valorizzazione delle fonti rinnovabili e applicazione di strumenti evoluti di regolazione e controllo degli impianti e contabilizzazione dei consumi	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
	Contributi per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Asse 2	Contributi a favore dello sviluppo di progetti di riqualificazione energetica dei sistemi urbani e territoriali in grado di minimizzare le emissioni di gas a effetto serra anche attraverso la realizzazione e qualificazione di reti pubbliche locali di teleriscaldamento e generazione distribuita	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
	Contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici e per applicazioni del solare termico, anche in proprietà, riferiti a edifici pubblici, abitativi, turistici, scolastici, sportivi, commerciali, artigianali, rifugi montani, strutture ricettive e turistico-ricreative, edifici adibiti ad agriturismo	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Asse 3	Contributi per la realizzazione di impianti, di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi di energia, nei processi produttivi, di valorizzare i reflui di processo, il calore recuperabile nei fumi di scarico o di impianti termici, nonché le altre forme di energia recuperabile nei processi ivi compresi i risparmi di energia conseguibili nella climatizzazione e recuperabile nei processi ivi compresi i risparmi di energia conseguibili nella climatizzazione e nella illuminazione degli edifici industriali, di sistemi in grado di contribuire alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra legate ai processi produttivi	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
	Contributi a favore della realizzazione di impianti, sistemi e infrastrutture a rete funzionali all'uso efficiente dell'energia, al recupero e valorizzazione dei reflui di processo, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili di energia, alla cogenerazione e trigenerazione in autoproduzione, al teleriscaldamento, in ambiti specializzati per attività produttive, insediamenti attrezzati per imprese artigiane	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Asse 4	Contributi a favore dello sviluppo dei servizi per l'efficienza energetica degli usi finali dell'energia, in conformità alla dir. N. 2006/32/CE	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
	Contributi a favore dell'attuazione di accordi di filiera e di programmi integrati di intervento per l'uso efficiente dell'energia e la valorizzazione delle fonti rinnovabili	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Asse 5	Diffusione di mezzi ad elevata efficienza energetica e ridotte emissioni inquinanti nei servizi di trasporto pubblico locale	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
	Promozione di veicoli privati ad alta efficienza energetica e ridotte emissioni inquinanti per il trasporto merci locale	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Asse 6	Contributi a favore di interventi volti a ridurre i consumi di energia nel settore agricolo	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
	Contributi per lo sviluppo di impianti e servizi energetici volti alla valorizzazione energetica delle biomasse locali in attuazione del piano d'azione per la valorizzazione energetica delle biomasse endogene agro-forestali	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Asse 7	Contributi per lo sviluppo e la realizzazione di impianti sperimentali e dimostrativi nel campo dell'energia ad Università, Enti di ricerca, imprese in forma singola o associata, laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico costituiti per svolgere progetti di ricerca industriale e innovazione, nonché funzioni specialistiche finalizzate al trasferimento tecnologico, e centri per l'innovazione costituiti per svolgere attività e servizi di trasferimento tecnologico	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
	Istituzione del Premio regionale "Qualità Energetica"	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Asse 7	Finanziamento del progetto regionale "Energia nella scuola"	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
	Iniziative di informazione orientamento e sensibilizzazione rivolte agli utenti finali dell'energia	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d

3.7 Gli altri strumenti della programmazione negoziata: le dotazioni finanziarie.

Sono riportati, nel seguito, i prospetti informativi relativi alle dotazioni finanziarie degli ulteriori strumenti di intervento che integrano la politica regionale unitaria e che sono finalizzate allo sviluppo ed alla qualificazione del sistema socio economico, nelle diverse aree dell'economia, del territorio ambiente e del welfare locale.

Tab. 26 – Strumenti a sostegno della tutela dell'ambiente

STRUMENTO	Attività / Azioni	Descrizione azione	RISORSE					
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	PROGRAM. PROV MO	ATTIVATE PROV MO	ESCLUSIVE RER	COSTO TOTALE INTERVENTI
DM 16/10/06					1.679.438			3.705.863
	Azione di mobility management per gli operatori del distretto ceramico				205.200			342.000
	Riorganizzazione nodo interscambio e riconnessione pedonale reti ferroviarie Sassuolo-Modena e Sassuolo-Reggio Emilia				120.000			256.800
	Ristrutturazione viaria e realizzazione di una pista ciclabile nel quartiere Due Ponti di Carpi				510.000			1.700.000
	Piste ciclabili con funzione di ricucitura				90.000			150.000
	Lavori di prosecuzione pista ciclabile Corlo/Magreta lungo via Mazzacavallo				52.173			86.955
	Contributi per l'installazione di caldaie ad alta efficienza (fino a 82 impianti a seconda del tipo)				37.500			62.500
	Attivazione di un servizio TPL a chiamata per collegare il capoluogo con le frazioni				36.300			60.500
	Progetto di trigenerazione per un distretto energetico di strutture pubbliche e private				117.600			196.000
	Realizzazione pista ciclabile Braida-Cimitero Nuovo Km 0,900				90.000			150.000
	Realizzazione di rotoarie				144.000			240.000
	Progetto di estensione della rete di gas metano per incentivare la sostituzione di caldaie private a gasolio o GPL				30.000			50.000
	Realizzazione impianto fotovoltaico nuova scuola madonna di sotto				32.400			54.000
	Promozione dell'installazione di generatori di calore ad alto rendimento e di impianti solari termici				214.265			357.108

Tab. 26 – Strumenti a sostegno della tutela dell'ambiente

STRUMENTO	Attività / Azioni	Descrizione azione	RISORSE					COSTO TOTALE INTERVENTI
			PROGRAMMATE RER	ATTIVATE RER	PROGRAM. PROV MO	ATTIVATE PROV MO	ESCLUSIVE RER	
Fondo PRRITT, L.R 7/02			9.000.000	9.000.000				
Fondo per la Realizzazione delle Politiche Abitative Regionali (L.R 24/01)			7.500.000	7.500.000				
Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile 2007-2009			15.000.000	15.000.000				
Piano di Azione Ambientale			44.318.773		5.772.643	2.216.803	1.800.000	
	Interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria, tutela e risparmio delle risorse idriche, gestione dei rifiuti e bonifiche. Promozione del risparmio energetico ed adeguamento alle normative comunitarie vigenti		27.000.000		3.513.340		1.800.000	
	Parchi		7.000.000		953.340		1.800.000	
	Rifiuti		15.500.000		1.984.000		0	
	Specificità Territoriali		4.500.000		576.000		0	
	Economie anni precedenti		17.318.773		2.216.803	2.216.803		
	Specificità Territoriali				2.216.803	2.216.803		
	Da esclusive RER per progetti di educazione ambientale				42.500			
Piano Triennale Aree Protette			9.000.000		160.208	160.208		
	Conservazione del patrimonio naturale ricompreso nel sistema regionale delle Aree protette e dei siti della Rete natura 2000		9.000.000		160.208	160.208		
	Riserva naturale di Sassoguidano					86.595		
	Riserva naturale delle Salse di Nirano					35.331		
	Riserva naturale delle Salse di Nirano - Siti aperti					38.282		
Totale complessivo			84.818.773	31.500.000	7.612.288	2.377.011	1.800.000	3.705.863

Tab. 28 - Strumenti a sostegno della tutela del sistema produttivo

STRUMENTO	Attività / Azioni	ATTIVATE RER					PROGRAMMATE PROV MO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	totale				
	Risorse nazionali e regionali per distretti produttivi (L. Fin 07)		8.000.000				8.000.000									0
	Fondi per interventi in distretti produttivi		8.000.000				8.000.000									0
L. 266/97				1.971.262			1.971.262									335.742
	Programmi di intervento locale per la promozione e l'attivazione di Centri Commerciali Naturali			1.971.262			1.971.262									335.742
L.R. 7/02			40.000.000				40.000.000									0
	Progetti di laboratori e centri PRRITT		10.000.000				10.000.000									0
	Progetti di ricerca PMI		30.000.000				30.000.000									0
L.R. 41/97 art. 10bis			5.900.000	7.000.000	7.062.000		19.962.000	560.700	1.137.087							3.737.497
	Programmi di intervento locale per lapromozione e l'attivazione di Centri Commerciali Naturali		5.900.000	7.000.000	7.062.000		19.962.000	560.700	1.137.087							3.737.497
L.R. 41/97 art. 11			1.550.000	1.550.000	1.550.000		4.650.000	232.535	238.545							956.230
	Innovazione tecnologica ed organizzativa per attività commerciali e polifunzionale sviluppo dell'e-commerce		1.550.000	1.550.000	1.550.000		4.650.000	232.535	238.545							956.230
Fondo di cogaranzia regionale per l'accesso al credito delle imprese Delibera di Giunta regionale n. 231 del 8 febbraio 2010					50.000.000		50.000.000									0
	Fondo creato dalla Regione per agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese				50.000.000		50.000.000									0
Progetti di reti di imprese Misura 2.1 Azione B del Programma Triennale per le Attività Produttive della Regione					4.000.000		4.000.000									0
	Contributi per progetti di consolidamento di sistemi di subfornitura, di ampliamento della capacità produttiva, di miglioramento delle performance ambientali, innovazione, qualità				4.000.000		4.000.000									0
Totale complessivo			55.450.000	10.521.262	62.612.000		128.583.262	793.235	1.827.664	452.032						5.933.534

Tab. 29 - Progetti per Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) presentati in provincia di Modena per costo dell'opera e quota di cofinanziamento.

Localizzazione Area	Denominazione Area	Costo complessivo dell'opera	Quota di finanziamento Regione/FESR
Bomporto	Area industriale artigianale PIP	11.138.000	5.480.000
Castelfranco	Area produttiva Cartiera	37.696.750	14.462.480
Mirandola	Ambito produttivo Nord-Est del capoluogo	16.865.600	8.432.800
Modena	Comparto PIP n° 9 – Rio Bergamo	6.296.614	2.976.259
Modena	Comparto PIP n° 10 – via Ponte Alto sud	4.861.936	2.253.920
Nonantola	Area PIP Gazzate	5.140.000	2.476.000
Pavullo	Madonna dei Baldaccini	6.250.000	2.000.000
San Felice	Polo industriale sovramunicipale	11.070.000	5.535.000
Totale		99.318.900	38.136.459

Tab. 30 - Strumenti a sostegno della promozione e della valorizzazione del territorio

STRUMENTO	Attività / Azioni	ATTIVATE RER						ATTIVATE PROV MO								
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	totale	
PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (L.R. n. 17/98 - L.R. n. 2/07)		0	3.150.000	4.016.049	4.000.000	4.000.000	4.000.000	0	0	15.166.049	0	164.843	210.164	209.324	193.700	778.031
	(vuote)	0	3.150.000	4.016.049	4.000.000	4.000.000	4.000.000	0	0	15.166.049	0	164.843	210.164	209.324	193.700	778.031
L.R. 17		0	1.872.230	1.899.589	0	0	0	0	0	3.771.819	0	951.054	946.475	271.421		2.168.951
	Qualificazione del sistema delle fermali e del sistema sciistico	0	1.872.230	1.899.589	0	0	0	0	0	3.771.819	0	951.054	946.475	271.421		2.168.951
L.R. 40		0	0	8.000.000	0	0	0	0	0	8.000.000	0	0	537.616	235.207		772.823
	Sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica	0	0	8.000.000	0	0	0	0	0	8.000.000	0	0	537.616	235.207		772.823
CrossCulTour											0	0	0	222.462	110.840	333.302
	Valorizzazione del patrimonio culturale locale e transazionale attraverso azioni specifiche, rivolte al turismo culturale e sportivo										0	0	0	222.462	110.840	333.302
Totale complessivo		0	5.022.230	13.915.638	4.000.000	4.000.000	4.000.000	0	0	26.937.868	0	1.115.897	1.694.255	938.414	304.540	4.053.107

Nel corso del 2010, anche a seguito del processo di riorganizzazione dell'Ente, prende l'avvio, presso la Direzione Generale, la pubblicazione di una nuova collana di documenti conoscitivi e di analisi sui vari tematismi di carattere sociale, economico, territoriale e ambientale, utili a chi per competenza politica, tecnica o amministrativa viene chiamato a partecipare al processo decisionale in quanto portatore di interesse o partner istituzionale.

L'efficacia delle scelte operate dipende dalla condivisione della conoscenza dei fenomeni o dei problemi e delle cause che li determinano; il piano conoscitivo è infatti l'aspetto inderogabile e utile al confronto preliminare, che costituisce la base fondamentale di un processo partecipativo.

La Collana è stata articolata per tematiche che possono essere ricondotte alle competenze della Direzione Generale, oltre che ai temi del Sistema Statistico dell'Ente.

I documenti concorrono alla definizione dei quadri conoscitivi a supporto degli strumenti di programmazione dell'Ente.

La versione elettronica dei rapporti viene pubblicata nel sito Web della Provincia:

www.provincia.modena.it; www.modenastatistiche.it / Pubblicazioni Atti di Convegni;

DOCUMENTI

-  0. Bilancio sociale di mandato 2004-2009, Anno 2010, *Aprile 2010*
-  1. Osservatorio demografico 1 gennaio 2010. La popolazione residente. *Maggio 2010*
-  2. Osservatorio demografico 1 gennaio 2010. I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena. *Giugno 2010*
-  3. Quadro finanziario dei principali strumenti per lo sviluppo socio economico. Economia, territorio-ambiente e welfare. *Novembre 2010*
-  4. Osservatorio demografico 1 gennaio 2011. La popolazione residente. *Luglio 2011*
-  5. Osservatorio demografico 1 gennaio 2011. I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena. *Luglio 2011*
-  6. Quadro finanziario dei principali strumenti per lo sviluppo socio economico. Economia, territorio-ambiente e welfare. *Novembre 2011*

I precedenti lavori relativi alla evoluzione demografica provinciale, hanno trovato apposita collocazione nella collana dell'Area Programmazione e Pianificazione Territoriale - Servizio Statistico e Osservatorio Economico e Sociale, specificamente nei seguenti rapporti:

"Osservatorio demografico. La popolazione modenese", (Edizioni: Anno 2008, *luglio 2009*; Anno 2007, *dicembre 2008*, Anno 2006, *novembre 2007*, Anno 2005, *novembre 2006*, Anno 2004, *dicembre 2005*, Anno 2003, *agosto 2004*; Anno 2002, *settembre 2003*; Anno 2001, *luglio 2002*; Anno 2000, *luglio 2001*; Anno 1999, *luglio 2000*; Anno 1998, *luglio 1999*; Anno 1995, *giugno 1996*; Anno 1994, *settembre 1995*; Anno 1993, *maggio 1994*; Anno 1992, *gennaio 1994*; Anno 1991, *novembre 1993*; Anno 1990, *settembre 1991*; Anno 1989, *dicembre 1990*; Anno 1988, *dicembre 1989*; Anno 1987, *ottobre 1988*; Anno 1986, *novembre 1987*; Anno 1985, *novembre 1986*; Anno 1984, *ottobre 1985*).

"I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena", (Edizioni: Anno 2008, *luglio 2009*; Anno 2007, *dicembre 2008*; Anno 2006, *gennaio 2008*; Anno 2005, *novembre 2006*; Anno 2004, *dicembre 2005*, Anno 2003, *agosto 2004*; Anno 2002, *settembre 2003*; Anno 2001, *luglio 2002*; Anno 2000, *luglio 2001*; Anno 1999, *luglio 2000*; Anno 1998, *luglio 1999*; Anno 1997, *agosto 1998*; Anno 1990, *aprile 1991*).

